



**ISTITUTO COMPRENSIVO**  
***“BERNARDO DOVIZI”***  
**DI BIBBIENA (AR)**



**PIANO TRIENNALE**  
**OFFERTA FORMATIVA**

**AA.SS. 2022/2023-2023/2024-2024/2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "B.DOVIZI" BIBBIENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6758 /2022** del **27/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2024** con delibera n. 23/2024*

*Anno di aggiornamento:*  
**2024/25**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 16** Caratteristiche principali della scuola
- 18** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 25** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 27** Aspetti generali
- 30** Priorità desunte dal RAV
- 31** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 46** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 61** Aspetti generali
- 65** Traguardi attesi in uscita
- 72** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 107** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 117** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 125** Moduli di orientamento formativo
- 133** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 148** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 159** Attività previste in relazione al PNSD
- 164** Valutazione degli apprendimenti
- 170** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 178** Aspetti generali
- 180** Modello organizzativo
- 187** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 191** Reti e Convenzioni attivate
- 204** Piano di formazione del personale docente
- 214** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



"Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare.

La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che suona la stessa sinfonia. E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo *tin tin*, o lo scacciapensieri che fa soltanto *bloing bloing*, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme. Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica."

(da *Diario di scuola* di Daniel Pennac, Feltrinelli)



## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto Comprensivo "B. Dovizi" di Bibbiena si trova in Toscana, nell'alta valle dell'Arno denominata Casentino, in prossimità del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, a circa 40 Km da Arezzo e 35 Km da Firenze. L'Istituto Comprensivo" si colloca nel Comune di Bibbiena, il centro più popoloso del Casentino. Include i plessi della Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado; questi sono dislocati in edifici diversi e raccolgono la popolazione scolastica del paese di Bibbiena, delle zone vicine e alunni provenienti dai Comuni limitrofi (Chiusi delle Verna - paese di Corsalone - e Ortignano Raggiolo), prevalentemente alla scuola secondaria di I grado.

Gli Uffici di Dirigenza e di Segreteria sono collocati nei locali della scuola secondaria di primo grado, in Viale F. Turati n. 1/R, nella parte alta del paese. Il Dirigente Scolastico dell'Istituto è la Prof.ssa Alessandra Mucci. Da sempre l'Istituto ricerca il collegamento e lo scambio di esperienze con le Istituzioni locali, gli Enti e le Associazioni che si occupano di cultura e di servizi, attraverso momenti di collaborazione e di partenariato.

## OPPORTUNITÀ

Il territorio su cui la scuola insiste è caratterizzato da peculiarità naturalistiche, storiche e artistiche. Il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, le Pievi, i castelli, i monasteri, i borghi medievali offrono numerose opportunità per percorsi culturali e didattici e creano un contesto a vocazione prevalentemente turistica, in cui diverse attività del terzo settore, oltre che artigianali e industriali, si innestano nella tradizione agricolo-forestale e danno possibilità di occupazione anche a immigrati di vari Paesi. Alcune aziende del territorio si sono affermate a livello sia nazionale sia internazionale nel settore della tecnologia digitale, dell'elettronica, della costruzione di prefabbricati, dell'abbigliamento. Importante anche il settore agro-forestale. Sviluppato anche il settore artigianale e in sviluppo quello turistico, anche in senso ecosostenibile (ciclopeditone, cammini tematici, etc...). Buone le opportunità lavorative che hanno sostenuto per anni la migrazione comunitaria ed extracomunitaria, soprattutto nel settore agro-alimentare, forestale e della cura alla persona (badanti, supporto domestico).

Da sottolineare la presenza di varie agenzie formative come istituzioni, enti, associazioni culturali, sportive e ricreative che collaborano con la scuola (Comune di Bibbiena, Unione dei Comuni Montani del Casentino, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, AVIS, Associazioni sportive del territorio, Pro Loco, Filarmonica Casentinese, Carnevale storico della Mea, Centro Creativo Casentino, Prospettiva Casentino, Rotary Club Casentino, OXFAM, ASL 8 Arezzo, Lions Club Casentino, etc...).



## VINCOLI

Il Casentino presenta criticità legate ad un sistema di sviluppo economico incentrato sulla produzione industriale, posizionata sul fondo valle, che ha risentito fortemente della crisi economica in atto, con conseguente incremento della disoccupazione, e della collocazione della valle come marginale nella Regione con difficoltà nei trasporti. Sono presenti anche realtà imprenditoriali giovanili sviluppatesi negli ultimi anni (es. produzione vinicola, artigianato). Tuttavia, un numero sempre crescente di giovani sviluppa progetti di vita fuori dai Comuni dell'area e verso i nuclei urbani. Il progressivo spopolamento, fenomeno in forte crescita nei Comuni periferici e di montagna, è stato in parte contrastato dalla presenza di cittadini stranieri che oggi, con figli di seconda generazione, vivono nel territorio.

Le principali criticità possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- isolamento, fragilità nella popolazione anziana e disabile, rarefazione dei servizi sanitari e sociali;
- carenza di servizi educativi per l'infanzia, criticità nella scuola primaria e dispersione scolastica;
- strutturale limitatezza della viabilità principale e della mobilità, nonché criticità del settore delle comunicazioni, ovvero scarsità della copertura a banda larga su rete fissa o mobile.

La scuola, inserita nella Rete di Istituti Scolastici del Casentino, cerca nella formazione delle nuove generazioni di strutturare competenze spendibili e di stimolare creatività, spirito di imprenditorialità e iniziativa, anche in collaborazioni progettuali con aziende e associazioni locali.

## LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

In questo ultimo triennio la popolazione scolastica ha subito una flessione a causa del calo della natalità. Dopo un periodo di rientri in patria, rimane costante la percentuale degli alunni stranieri dell'Istituto; alcuni di essi hanno ottenuto la cittadinanza italiana e si sono integrati culturalmente ed economicamente nel territorio. La presenza di un'alta percentuale di alunni stranieri (in media circa il 34,51%, con punte del 46,31% alla scuola dell'infanzia), di cui molti di seconda generazione, ha promosso nel corso degli anni la cultura dell'inclusione in tutta la comunità scolastica, ed ha generato modalità di accoglienza e di integrazione condivise e consolidate. Molti alunni stranieri presenti nel nostro istituto non hanno la cittadinanza italiana, ma sono nati in Italia (seconda generazione 80% degli alunni con background migratorio, 27,61% degli alunni totali). Rispetto agli anni precedenti si è ridotta la percentuale di alunni neoarrivati (NAI), ma si registrano ancora ingressi dai Paesi extraeuropei. Il processo di integrazione è favorito da progetti linguistici che rispettano



i ritmi di apprendimento individuali e le differenze culturali. Vengono utilizzate anche le figure di facilitatori linguistici e mediatori culturali nonché metodologie interne di apprendimento della lingua italiana. L'istituto cura l'accoglienza dei Bisogni Educativi Speciali - alunni diversamente abili, DSA e BES - con collaborazioni plurime nel territorio, in particolare con Servizi Sociali, e con progetti specifici.

### PROCEDURE ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE POST EMERGENZA SANITARIA COVID-19.

Con la fine dell'emergenza sanitaria la scuola si trova in un momento di raccolta dei bisogni formativi, sociali ed emotivi degli studenti.

La DAD e la DDI hanno lasciato opportunità di sviluppo della didattica innovativa e soprattutto digitale. Le possibilità offerte da spazi digitali (la scuola utilizza, con account anonimi assegnati a studenti e personale, la piattaforma "Google Workspace of Education" di collaborazione, studio, progettazione e creazione ampliano l'ambiente di apprendimento.

Un apposito Regolamento disciplina tale opportunità formativa.

Si registrano alcune criticità su cui l'istituto intende intervenire:

- nel 2022 un calo nei dati degli apprendimenti di base nelle prove standardizzate delle classi III scuola secondaria
- fragilità a livello psico-emotivo e sociale in famiglie e alunni

### L'ISTITUTO "BERNARDO DOVIZI" IN CIFRE\*

#### L'IC DOVIZI IN CIFRE

La tabella riporta gli studenti nelle sezioni/classi e l'organico docenti.

SCUOLA	PLESSO	N° CLASSI/ SEZIONI	N° ALUNNI	N° INSEGNANTI





INFANZIA	PLESSO <b>FANTASIA</b>	2	47	4 comuni 1 IRC
	PLESSO <b>MENCARELLI</b>	2	45	4 comuni 2 sostegno 1 IRC*
	TOTALE INFANZIA	4	92	11
PRIMARIA	PLESSO <b>LUIGI GORI</b>	10	200	16 comuni 2 potenziato 6 sostegno 1 IRC 1 motoria classi IV e V
	TOTALE PRIMARIA		200	26
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	PLESSO <b>GIUSEPPE BORGHI</b>	10	204	18 disciplinari 1 potenziato 1 IRC 4 strumento musicale 7 sostegno
	TOTALE SECONDARIA		204	30
TOTALI	4 PLESSI	24	496	67



ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

ORDINE DI SCUOLA	N° ALUNNI CON DISABILITA'	PERCENTUALE SUL TOTALE ALUNNI	ALUNNI CON DISABILITA' E BACKGROUND MIGRATORIO
INFANZIA	2	2,17%	2
PRIMARIA	10	5%	7
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	9	4,41%	1
TOTALE	21	4,23%	10

ALUNNI CON DIAGNOSI DSA

ORDINE DI SCUOLA	N° ALUNNI CON DSA	PERCENTUALE SUL TOTALE ALUNNI	ALUNNI CON DSA E BACKGROUND MIGRATORIO
PRIMARIA	3	1,5%	2
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	14	6,86%	5



TOTALE	1717	3,42%	7
--------	------	-------	---

ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO\*

A) LINGUE E CULTURE D'ORIGINE DELLA FAMIGLIA

NAZIONALITÀ	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA	ALUNNI TOTALI
RUMENA	20	37	39	99
MAROCCHINA	4	11	3	18
MACEDONE	2	11	4	17
INDIANA	3	6	3	12
PAKISTANA	2	3	3	8
CINESE	2	2	3	7
KOSSOVARA	1	3	1	5
NIGERIANA	3	2	/	5
ALBANESE	1	2	1	4
SENEGALESE	2	/	1	3
UCRAINA	1	2	/	3



IVORIANA	1	1	/	2
TEDESCA	/	1	1	2
VENEZUELANA	1	1	/	2
GUATEMALTECA	/	1	/	1
FILIPPINA	/	1	/	1
BENGALESE	1	/	/	1
KAZACA	1	/	/	1
UZBECA	1	/	/	1
DOMINICANA	/	/	1	1
TOTALI	46	84	60	190
percentuale	50%	42%	29,41%	38,30%

\* L'indicazione "ALUNNI STRANIERI" non è utilizzabile in quanto non chiara. Dentro la categoria "ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO" rientrano varie situazioni: alunni adottati ma nati all'estero, alunni nati all'estero da genitori non italiani, alunni nati in Italia da entrambe i genitori non italiani o almeno un genitore non italiano.



B) DISTRIBUZIONI E TIPOLOGIA\*\*

ORDINE DI SCUOLA	N° ALUNNI TOTALI	ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO		ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO DI <u>PRIMA GENERAZIONE</u>			ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO DI <u>SECONDA GENERAZIONE</u>		
		N°	PERCENTUALE	N°	PERCENTUALE		N°	PERCENTUALE	
					Su ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO	Su totale ALUNNI istituto		Su ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO	Su totale ALUNNI istituto
INFANZIA	92	46	50%	5	10,86%	5,43%	41	89,13%	44,56%
PRIMARIA	200	84	42%	2	2,38%	1%	82	97,61%	41%
SECONDA- RIA DI PRIMO GRADO	204	60	29,41%	16	26,66%	7,84	44	73,33%	21,56%
TOTALI	486	190	38,30%	23	12,10%	4,73%	168	88,42%	34,56%

\*\*ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO, secondo la classificazione di riconosciuta a livello generale:



- DI PRIMA GENERAZIONE: alunni con storia personale che comprende il trasferimento dal Paese d'origine (o da altro Paese di transito) in Italia.
- DI SECONDA GENERAZIONE: alunni nati in Italia da genitori con storia personale che comprende il trasferimento dal Paese d'origine in Italia.

C) MOVIMENTO MIGRATORIO NELL'ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO	ALUNNI IN ARRIVO		ALUNNI IN PARTENZA	
2019-2020	n° 9	- N° 5 infanzia 1 Italia (cinese) 1 Portogallo (cinese) 1 da Italia (nigeriano) 1 da Italia (rumeno) 1 da Italia (marocchino) - N° 2 primaria 1 Romania 1 Portogallo (cinese)	N° 10	



		- N° 2 secondaria 2 da Filippine		
2020- 2021	n° 5	-N°2 infanzia 1 da Marocco 1 da Macedonia -N°3 primaria 1 da Marocco 1 da Romania -1 da Portogallo (cinese)	N° 3	- 2 in Germania (marocchini) - 1 Romania (rumeni)
2021- 2022	n° 6	N° 1 infanzia - da Romania -N° 3 primaria 2 da Romania 1 da Spagna (cinese) -N° 1 secondaria da Spagna (cinese)	N° 4	- rientro in Romania (rumeni)
2022- 2023	n° 15	-N° 6 infanzia -N° 5 primaria -N° 4 secondaria	N° 12	-N° 6 infanzia -N° 3 primaria -N° 3 secondaria spostamenti in Casentino, in Italia o all'estero per lavoro dei genitori



2023- 2024	n° 27	-N° 3 infanzia  -N° 15 primaria  -N° 9 secondaria	N° 16	-N° 4 infanzia  -N° 6 primaria  -N° 6 secondaria  spostamenti in Casentino, in Italia o all'estero per lavoro dei genitori
---------------	----------	---------------------------------------------------------------	----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DOCUMENTI CONSULTABILI:

- RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)
- ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DOCENTI

SITO ISTITUZIONALE DELL'ISTITUTO: <https://www.icdovizibibbiena.edu.it>

SCUOLA IN CHIARO: <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/ARIC82800R/ic-bdovizi-bibbiena>

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELL'ISTITUTO (TEMPI SCUOLA)

SCUOLA DELL'INFANZIA







#### PLESSO "MARIO MENCARELLI" E PLESSO "FANTASIA"

Nella scuola dell'infanzia il modello organizzativo prevede l'apertura in orario antimeridiano e pomeridiano per un totale di 40 ore settimanali in 5 giorni.

##### Articolazione oraria

- ore 7:45: accoglienza dei bambini su richiesta dei genitori per particolari esigenze lavorative e personali.
- ore 08:00-16:00: inizio e fine attività scolastiche.

Il pranzo può essere consumato a casa su richiesta motivata dei genitori e autorizzata dal Dirigente Scolastico.

Prolungamento dell'orario fino alle 17,00 da ottobre a maggio- per coloro che ne facciano richiesta (delibera del Collegio docenti di sezione) con docenti o educatori esterni- in presenza di un numero adeguato di richieste delle famiglie.

- ore 12:30: uscita per gli alunni che non fruiscono del servizio della mensa con rientro a scuola alle 13,30.
- ore 13,30 uscita per i bambini che non frequentano le attività pomeridiane.
- ore 15.30-16.00 uscita pomeridiana flessibile.

#### SCUOLA PRIMARIA PLESSO "LUIGI GORI"



Nella Scuola Primaria il Collegio Docenti di sezione ha adottato il modello organizzativo ritenuto più funzionale sotto il profilo didattico: lezioni antimeridiane e pomeridiane articolate in 5 giorni la settimana con il sabato libero. Per ogni sezione a tempo pieno è stato possibile organizzare un servizio più articolato: Sezione Arcobaleno: 40 ore settimanali con i cinque rientri pomeridiani; Sezioni a tempo ordinario: 30 ore settimanali con due rientri pomeridiani curricolari.



## ARTICOLAZIONE ORARIA

- ore 7,45: apertura dell'edificio per gli alunni trasportati con lo scuolabus.
- ore 08:00–13:00 orario antimeridiano
- ore 13:00-14:00 mensa per gli alunni che hanno attività al pomeriggio- l'assistenza degli alunni durante la mensa è effettuata, di norma, dalle insegnanti in un rapporto 1/25
- ore 14:00-16.00 orario pomeridiano (n° 3 pomeriggi Arcobaleno- tempo pieno- n° 2 pomeriggi gruppo classe)

Le classi sono costituite da alunni sia del tempo pieno sia del tempo ordinario, al fine di creare gruppi tra loro omogenei per una migliore didattica, secondo i parametri definiti dal Collegio Docenti e contenuti nel presente POF. Gli alunni iscritti al tempo pieno svolgono attività "speciali" quali:

1. pomeriggio 1- musica come attività propedeutica alla pratica strumentale
2. pomeriggio 2- psicomotricità (classi I e II) /avviamento alla pratica sportiva (classi III, IV e V)
3. pomeriggio 3- potenziamento della lingua inglese (docente madrelingua o laureato)

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PLESSO "GIUSEPPE BORGHI"



Nella scuola secondaria di primo grado il modello organizzativo si differenzia in rapporto all'insegnamento del CORSO ORDINARIO e del CORSO A INDIRIZZO MUSICALE.

CORSO ORDINARIO- 30 ore settimanali: il tempo scuola ordinario si svolge in orario antimeridiano ore 7,45 apertura locali per l'accoglienza degli studenti su richiesta dei genitori per particolari esigenze lavorative e personali

- ore 08:25- inizio lezioni
- ore 13:25 termine lezioni

CORSO A INDIRIZZO MUSICALE- 33 (33,30) ore settimanali, con tempo scuola pomeridiano in aggiunta alle lezioni del mattino. Ogni settimana, in orario pomeridiano, le classi a indirizzo musicale svolgono in media 3 ore e 40' di lezioni così articolate:



- 1 pomeriggio LEZIONE INDIVIDUALE
- 1 pomeriggio MUSICA D'ORCHESTRA

Le classi dei corsi B e C sono costituite da alunni sia del tempo ordinario sia del corso musicale, al fine di creare gruppi tra loro omogenei per una migliore didattica, secondo i parametri definiti dal Collegio Docenti e contenuti nel presente POF.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC "B.DOVIZI" BIBBIENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ARIC82800R
Indirizzo	VIA F.TURATI, 1/R BIBBIENA 52011 BIBBIENA
Telefono	0575593037
Email	ARIC82800R@istruzione.it
Pec	aric82800r@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### BIBBIENA CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA82801N
Indirizzo	VIA DELLA FANTASIA, 1 BIBBIENA 52012 BIBBIENA

#### 'M.MENCARELLI' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA82802P
Indirizzo	PIAZZA PALAGI 1 BIBBIENA STAZIONE 52012 BIBBIENA

#### "LUIGI GORI" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE82801V
Indirizzo	VIALE MICHELANGELO,1 - CAPOLUOGO BIBBIENA 52011 BIBBIENA
Numero Classi	10
Totale Alunni	200

## **G. BORGHI - BIBBIENA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ARMM82801T
Indirizzo	VIA F.TURATI, 1R BIBBIENA 52011 BIBBIENA
Numero Classi	10
Totale Alunni	204



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	Monitor su carrello	6



## Approfondimento

---



L'istituto nel corso degli anni ha prestato particolare attenzione al rinnovo delle attrezzature multimediali, nell'ottica dell'innovazione degli ambienti di apprendimento e della didattica laboratoriale.

Attualmente può disporre delle risorse seguenti.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

I due edifici, infanzia "Fantasia" e infanzia "Mencarelli", sono collegati con un grande salone come spazio comune per le attività motorie e per i progetti di plesso. Le aule si sviluppano su un unico piano mentre mensa e laboratorio informatico sono al primo piano di via Fantasia. Il giardino si sviluppa intorno ai plessi ed è fornito di attrezzature.

Spazi:

- 6 AULE con arredi completamente rinnotati
- BAGNI
- MENSA suddivisa in n° 2 spazi
- SALONE spazioso utilizzato per attività d'insieme, educazione motoria, teatro
- BIBLIOTECA con spazio lettura (cuscini e tappeti ecologici e sostenibili)
- MATERIALE STRUMENTARIO MUSICALE ORFF



- GIARDINO con giochi per l'infanzia, aula all'aperto, orti didattici (EDUGREEN)
- 1 ANFITEATRO ESTERNO IN LEGNO
- SPAZIO EDUGREEN per orti didattici
- GIARDINO con aula all'aperto
- LETTINI per il RIPOSINO
- LABORATORIO DI INFORMATICA CON LIM E MATERIALE DI CODING (piccoli robot)
- GIARDINO con giochi per l'infanzia
- DIGITAL BOARD A TAVOLO per attività digitali, ricerca, proiezione e coding
- 3 LABORATORI INNOVATIVI
- 1 MONITOR INTERATTIVO SU CARRELLO

E' presente connessione internet e wifi.

#### SCUOLA PRIMARIA

Situata in un edificio ristrutturato, ubicato in viale Michelangelo. L'edificio, su 3 piani, è costituito da 3 parti, di cui una di prossima ristrutturazione:

- 11 AULE
- 12 DIGITAL BOARD (connessione alla rete e wifi) in ogni aula, biblioteca e laboratorio di inglese
- 3 LIM (connessione alla rete e wifi) nel laboratorio di informatica, aula magna e laboratorio di musica/inclusione
- BIBLIOTECA con arredi nuovi e spazi di condivisione (tappeto, cuscini); fornitura di libri ogni anno "Io leggo perché"
- 2 aule "ATELIER CREATIVO" aule multifunzionali di nuovo arredo (laboratori e attrezzate)
- AULA MAGNA per attività d'insieme e per i corsi di strumento musicale





- Ampia sala MENSA
- MATERIALE STRUMENTARIO MUSICALE ORFF
- PALESTRA (di prossima ristrutturazione)
- LABORATORIO DI INFORMATICA
- LABORATORIO DI INGLESE
- LABORATORIO DI MUSICA/INCLUSIONE
- LABORATORIO DI STEM/SCIENZE
- 1 MONITOR INTERATTIVO SU CARRELLO

E' presente connessione internet e wifi.

#### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola è collocata in un edificio degli anni Sessanta, messo in sicurezza nel 2014. L'edificio, su 4 piani, è costituito da:

- 10 AULE, tutte con DIGITAL BOARD INTERATTIVI (connessione alla rete LAN WAN e wifi)
- cl@sse 2.0 (LABORATORIO mobile con PC)
- LABORATORIO LINGUISTICO
- LABORATORIO MUSICALE
- LABORATORIO DI ARTE (attualmente adibita ad aula per ristrutturazione del plesso)
- LABORATORIO DI INFORMATICA, 22 postazioni-studente e 1 postazione-docente, tutte in rete LAN con accesso ADSL ad Internet
- AMPIA BIBLIOTECA DI ISTITUTO (attualmente in ristrutturazione del plesso)
- STRUMENTARIO MUSICALE ORFF, LEGGII E STRUMENTI MUSICALI PER IL "CORSO MUSICALE" (ANCHE PLEXIGLASS PER SICUREZZA UTILIZZO FLAUTI)



- PALESTRA con servizio scuolabus (presto nuova alla scuola primaria)
- AULA MAGNA ( attualmente in ristrutturazione)
- aule per la didattica pomeridiana di strumento
- sala docenti
- OPIFICIO DI IDEE DIGITALE con banchi modulari, notebook, digital board su carrello, stampante 3D, oculos tridimensionali, kit scientifici
- OPIFICIO DI IDEE CREATIVO con banchi modulari e tavoloni, digital board su carrello, plotter a taglio
- 3 MONITOR INTERATTIVO SU CARRELLO

E' presente connessione internet e wifi.

La Segreteria scolastica e la Presidenza sono collocate nel plesso.

#### ***PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE (DI 176/2022) E CULTURA MUSICALE***

- ***CORSO/PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA***
- ***SCUOLA DM 8/2011 PER IMPLEMENTAZIONE EDUCAZIONE MUSICALE SCUOLA PRIMARIA***
- ***RETE ARTI AREZZO CON SCUOLE AD INDIRIZZO MUSICALE E LICEO MUSICALE DELLA PROVINCIA***
- ***PROGETTO "RETE TOSCANA MUSICA"***

In tutti i plessi è presente materiale musicale: strumentario ORFF, strumenti musicale per progetti alla scuola primaria (chitarre, piccoli flauti, tastiere, percussioni, violini), legggi, impianto audio, casse, mixer, strumenti per il corso musicale (violini, chitarre, flauti traversi, pianoforte verticale, tastiere "pesate".

L'Istituto ha aderito al DM 8/2011 come scuola con implementazione del curriculum musicale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, dove da anni è presente un corso musicale.

Dall'a.s. 2019-20 ha aderito al "Progetto Toscana Musica" promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana. Al termine del I ciclo di istruzione gli studenti del corso musicale ricevono una "certificazione delle competenze" relativa allo strumento suonato.



Dall'a.s. 2021-2022 la scuola fa parte della Rete Arti Arezzo e partecipa a bandi per progettazione comune tra scuola ad indirizzo musicale della provincia.

Alla scuola secondaria di I grado è presente da anni un CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE che dal 2023-2024 si converte in PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE (DI 176/22). Gli insegnamenti sono relativi a quattro strumenti:

- violino
- flauto traverso
- pianoforte
- chitarra

Si allega il [Regolamento del Percorso ad indirizzo musicale](#).

### ***SCUOLA DIGITALE, PER TUTTI I PLESSI DELL'ISTITUTO***

L'istituto ha acquistato (fondi MIUR PNSD e progetti PON specifici) o ricevuto in donazione (Aruba e privati) una dotazione di PC e tablet da fornire in comodato d'uso gratuito per le famiglie.

Sono stati acquistati nuovi MONITOR INTERATTIVI che hanno sostituito in tutti i plessi le precedenti LIM, tavolette grafiche per alunni con disabilità o per lezioni di matematica/musica, web-cam grandangolo.

I plessi hanno avuto miglioramenti nella RETE lan-wan e nel wi-fi attraverso appositi finanziamenti. Attualmente si stanno effettuando lavori per portare la fibra ottica nel plesso della scuola secondaria di I grado.

Con i finanziamenti PNRR CLASSROOM sono state incrementate le dotazioni nei plessi di scuola primaria e secondaria, aumentando gli spazi innovativi o implementando in quelli presenti le dotazioni per la didattica innovativa.

### **VINCOLI**

Le criticità maggiori possono essere individuate nelle risorse economiche non sempre sufficienti alla realizzazione dei progetti didattici, nello stato di lavori di ristrutturazione dei plessi, nella mancanza della palestra alla scuola secondaria e di un auditorium ad uso di tutto l'istituto comprensivo, nei costi per la manutenzione e il rinnovamento delle dotazioni digitali ad uso didattico.



Per ovviare ai vincoli esposti, la scuola si attiva con le imprese e associazioni del territorio, con Enti e Fondazioni per incrementare le risorse economiche e progettuali, partecipa a bandi e collabora con l'Ente Locale per migliorare gli spazi.

Per incrementare le dotazioni tecnologiche, l'istituto ha ottenuto fondi europei (PON) e ministeriali (PNSD) e sta continuando a partecipare ad avvisi e bandi pubblici partecipando con progetti specifici per creare spazi modulari e innovativo (es. PON Edugreen, PON arredi Infanzia). notevole l'impegno per la realizzazione dei PNRR.



## Risorse professionali

Docenti	55
Personale ATA	15

### Approfondimento

#### PERSONALE DELL'ISTITUTO

##### STABILITA' DEL PERSONALE

Si registra una stabilità complessiva del corpo docente e ATA (segreteria e ausiliari).

La scuola interviene comunque per stabilizzare procedure e azioni con protocolli, tutoraggio tra docenti e documenti condivisi.

- [PROTOCOLLO ACCOGLIENZA NUOVO PERSONALE DOCENTE](#)
- [PROTOCOLLO ACCOGLIENZA NUOVO PERSONALE ATA](#)

Negli anni si è registrata la stabilità del Dirigente Scolastico e la scuola non è mai stata in reggenza.

Dopo circa 12 anni, la variazione della dirigenza è dovuta al pensionamento del precedente Dirigente Scolastico.

L'attuale Dirigente Scolastica è nell'istituto da sette anni.

##### PUNTI DI FORZA

Tra i punti di forza, da sottolineare il prestito professionale tra ordini di scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa, la varietà delle competenze possedute dal corpo docente, oltre allo specifico disciplinare, la progettazione condivisa all'interno dei Dipartimenti istituiti in ciascuno dei tre ordini di scuola, la collaborazione genitori-personale scolastico, la collaborazione tra insegnanti e personale ATA e non ultimo la stabilità del nuovo Dirigente Scolastico.

- [ORGANIGRAMMA GENERALE DI ISTITUTO](#)
- [ORGANIGRAMMA DEI DOCENTI NELLE CLASSI](#)



- [ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE ATA](#)

<https://icdovizibibbiena.edu.it/la-scuola/organizzazione/33-organigramma>



## Aspetti generali



### ASPETTI GENERALI

Dall'analisi del contesto e dei bisogni educativi e formativi, tenendo presenti le priorità individuate dal Rapporto di Autovalutazione, sulla base degli indirizzi del Dirigente Scolastico (Atto di indirizzo) e della normativa di riferimento, il Collegio dei docenti individua le finalità generali del Piano dell'Offerta Formativa Triennale e si pone come obiettivo principale quello di formare cittadini consapevoli, capaci di affrontare le "sfide" del mondo contemporaneo, in modo particolare nella cittadinanza partecipata e interculturale, nella transizione ecologica, nella competenza e consapevolezza digitale.

La finalità dell'Istituto comprensivo statale "B. Dovizi" di Bibbiena è la promozione del pieno sviluppo della persona posta al centro del processo formativo che si attua in linea con le competenze chiave (Unione Europea 2006 e 2018), e con i punti di riferimento europei contemplati nella "Strategia 2020" (sviluppo della strategia di Lisbona 2010).

I valori della scuola sono espressi attraverso la MISSION come progetto e la VISION come complesso di valori che sorreggono l'azione educativa.



### MISSION

**ACCOGLIERE,  
FORMARE,  
ORIENTARE  
TRA  
ESPERIENZA E  
INNOVAZIONE**

**Affermare il ruolo centrale della scuola**

Creare occasioni di formazione per studenti-genitori-docenti personale della scuola per un'educazione permanente

**Innalzare i livelli di istruzione e le competenze**

Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento

**Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento**

Personalizzare le attività rispettando i tempi d'apprendimento e i diversi stili cognitivi

**Contrastare le disuguaglianze socio-culturali**

Predisporre azioni per favorire l'Accoglienza di studenti e famiglie in un'ottica di collaborazione e di appartenenza

**Contrastare l'abbandono scolastico**

Realizzare azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento

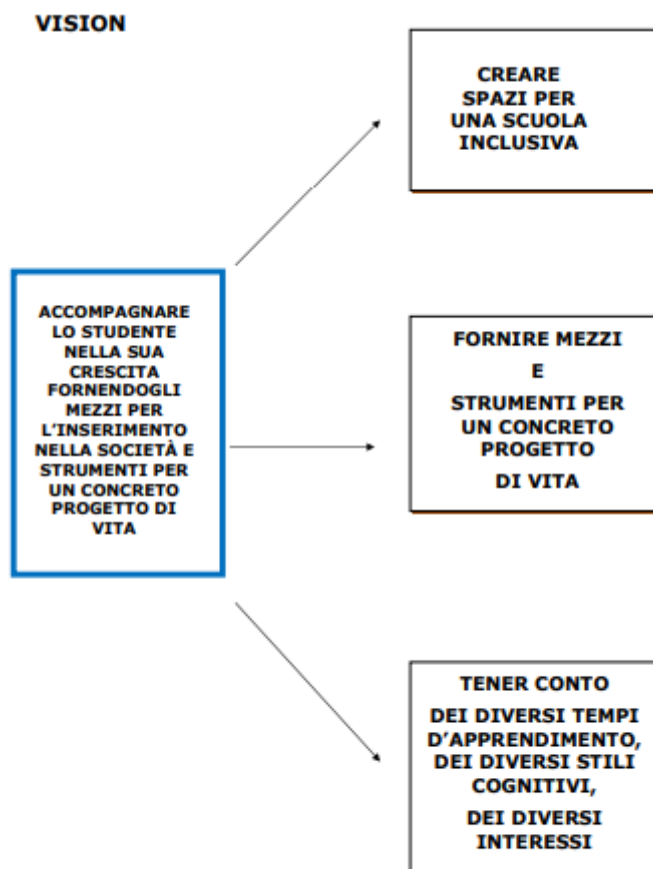
**Realizzare una scuola aperta**

Predisporre interventi di partecipazione e di cittadinanza attiva

**Garantire il diritto allo studio**

Attuare interventi a favore di alunni in difficoltà







## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Diffondere la "didattica per competenze" a supporto degli apprendimenti degli studenti, in particolare nell'italiano e nella matematica.

#### Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti della scuola secondaria attraverso la formazione dei docenti: il 35% dei docenti partecipa al corso di aggiornamento su didattica innovativa.

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Migliorare i risultati a distanza in italiano, matematica e lingua inglese negli studenti della scuola secondaria di I grado.

#### Traguardo

I risultati a distanza negli apprendimenti di base italiano, matematica e inglese del 65% degli studenti in uscita dalla scuola secondaria sono positivi rispetto all'ESC e il 80% in linea con i risultati ottenuti nella prova di classe V.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: INIZIATIVA DI MIGLIORAMENTO1 - PROGETTARE INSIEME PER MIGLIORARE LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

---

#### FASE DI PLAN- PIANIFICAZIONE

Le azioni sono rivolte al miglioramento delle competenze degli studenti sia attraverso azioni di sistema sia attraverso una progettazione didattica condivisa, in linea con la prospettiva di collegialità.

La finalità è definire anche pratiche e protocolli che vadano ad contrastare la problematica della mancanza di continuità e a rafforzare ulteriormente la comunità educativa in ogni ordine e grado.

Il progetto si propone di continuare a lavorare per ambiti disciplinari e/o classi parallele al fine di realizzare una progettazione comune.

Il Piano prende in considerazione la progettazione didattica di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado:

- condivisione di strumenti e modelli- l'azione dei docenti punterà a progettare/valutare in modo collegiale, sia a livello di classi parallele sia attraverso interventi in prospettiva verticale;
- programmazione- attività di osservazione/individuazione di BES/DSA;
- progetti di potenziamento/recupero per sviluppare le competenze di base, anche attraverso ore di compresenza dei docenti;
- attività per gruppi di livello a classi parallele (presenza di docenti/esperti esterni per lavorare a piccolissimo gruppo di livello, CO.R.PO.SO. in orario settimanale o in "sportelli di recupero" quadrimestrali, progetto alfabetizzazione linguistica alunni stranieri e PEZ).



## FASE DI DO- DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

I responsabili dell'attuazione saranno di fatto tutti i docenti, attraverso i consigli di classe/team docente e il Collegio Docenti (Unitario o nelle sue articolazioni di Settore/Dipartimenti Disciplinari), in quanto il progetto coinvolge tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.

Nei Dipartimenti Disciplinari e nelle Unità Operative specifiche verranno prodotti e/o condivisi documenti e modelli. I corsi di aggiornamento, anche in modalità Ricerca-Azione o comunque in condivisione di "buone pratiche", costituiranno il luogo privilegiato per valorizzare ulteriormente le risorse umane, implementando le competenze presenti.

Le fasi fondamentali dell'attuazione interessano l'intero triennio 2022-2025, in attuazione annuale attraverso i tempi definiti nelle fasi di realizzazione (cronogramma).

I momenti individuati comporteranno un costante monitoraggio (trimestrale) al fine di ridefinire, eventualmente, le azioni programmate e migliorare l'efficacia delle stesse. I documenti elaborati saranno divulgati attraverso il sito della scuola e costituiranno lo strumento per attuare maggiore trasparenza, al fine di consolidare la collaborazione con tutti gli stakeholder, in particolare con le famiglie.

---

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare momenti collegiali istituzionalizzati di condivisione per lavorare su curricolo, progettazione e valutazione in senso verticale e orizzontale.

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



## scuola

Organizzare tempi e modalità per incontri istituzionali dei docenti in gruppi di lavoro per documenti che definiscano modelli standardizzati di istituto.

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze del personale interno in attività quali: - peer to peer, diffusione di buone pratiche, aggiornamento in modalità ricerca-azione - conduzione di gruppi di lavoro - sviluppo di progettualità innovative

## Attività prevista nel percorso: CONDIVISIONE DI MODELLI E STRUMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI
Risultati attesi	Condivisione di strumenti e modelli:  l'azione dei docenti sarà realizzata nei Dipartimenti Disciplinari e in gruppi di lavoro per ordine di scuola; punterà a elaborare modelli comuni per progettare/valutare in modo collegiale, sia a livello di classi parallele sia attraverso interventi in prospettiva verticale.



## Attività prevista nel percorso: ATTIVAZIONE PERCORSI PER BES/DSA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	fu FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITA' CON SUPPORTO FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE ALUNNI CON CITTADINANZA STRANIERA E REFERENTE ALUNNI DSA
Risultati attesi	Programmazione di attività di osservazione/individuazione di BES/DSA volte a migliorare i risultati di inclusione e di apprendimento degli studenti.

## Attività prevista nel percorso: POTENZIARE LE ATTIVITA' DI CORPOSO IN PICCOLO GRUPPO





Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	FUNZIONI STRUMENTALI POF PER ORDINE DI SCUOLA
Risultati attesi	<p>Migliorare le attività di CORPOSO volte a rispondere ai bisogni di apprendimento degli studenti:</p> <p>migliorare l'organizzazione di progetti di potenziamento/recupero per sviluppare le competenze di base, anche attraverso ore di compresenza dei docenti;</p> <p>potenziare l'organizzazione di attività per gruppi di livello a classi parallele (presenza di docenti/esperti esterni per lavorare a piccolissimo gruppo di livello, CO.R.PO.SO. in orario settimanale o in "sportelli di recupero" quadrimestrali, progetto alfabetizzazione linguistica alunni stranieri e PEZ).</p>

## ● Percorso n° 2: INIZIATIVA DI MIGLIORAMENTO 2 - STRUTTURARE L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

---

### FASE DI PLAN- PIANIFICAZIONE

La condivisione della progettazione didattica sarà la strategia attraverso la quale costruire una adeguata collegialità e diffondere le "buone pratiche", al fine di promuovere gli esiti e le



competenze degli studenti.

La linea strategica non potrà che partire dalla formazione dei docenti in riferimento a pratiche didattiche innovative ed inclusive.

Le azioni sono rivolte, quindi, al miglioramento della progettazione didattica nella prospettiva del miglioramento delle competenze degli studenti attraverso pratiche educative innovative e inclusive, quindi attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento attivo e accogliente.

La formazione dei docenti è il punto chiave dell'azione di miglioramento, in particolare per didattica innovativa, didattica e valutazione per competenze, ricerca azione in formazione di istituto.

Altra azione sarà la strutturazione degli spazi scolastici in laboratori e aule speciali, anche all'esterno delle strutture.

#### FASE DI DO- DIFFUSIONE, REALIZZAZIONE.

I responsabili dell'attuazione saranno di fatto il Dirigente Scolastico, i consigli di classe/team docente e il Collegio Docenti, in quanto il progetto coinvolge tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.

Le fasi fondamentali dell'attuazione interessano l'intero triennio scolastico 2022-2025.

I momenti individuati comporteranno un costante monitoraggio al fine di ridefinire, eventualmente, le azioni programmate e migliorare l'efficacia delle stesse.

Il Dirigente e la Segreteria, insieme allo Staff, saranno impegnati nell'implementazione dei laboratori, anche attraverso il PNRR.

I docenti saranno impegnati nella progettazione innovativa e nella creazione di ambienti di apprendimento attivi. L'azione passerà anche attraverso la formazione, pertanto nell'ottica della "diffusione" delle competenze i documenti elaborati saranno divulgati e costituiranno lo strumento per attuare maggiore trasparenza, al fine di consolidare la collaborazione.

Diffusione dei documenti strutturati:

- nel sito della scuola sarà predisposto uno spazio dove collocare e diffondere il materiale utilizzati;



- in sede di Consigli di Classe e in riunioni specifiche per aree disciplinari, verranno condivisi i dati tra docenti delle varie classi e discipline;
- attraverso incontri per gruppi disciplinari o gruppi di progetto (anche attraverso ricerca-azione) si prevedono momenti di analisi, confronto e diffusione di conoscenze e "buone pratiche";
- la formazione dei docenti sarà strutturata attraverso momenti seminariali, lavori di gruppo, lavoro di approfondimento individuale, creazione di materiali che verranno condivisi;
- la collaborazione scuola-famiglia sarà tesa a valorizzare l'azione educativa rendendola maggiormente efficace per la condivisione delle azioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare un ambiente di apprendimento attivo e innovativa, capace di sviluppare negli studenti competenze. Questo sia a livello strutturale (spazi) sia a livello didattico (procedure, metodologie, strumenti).

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare un ambiente di apprendimento attento ai bisogni di ciascuno studente e ai diversi stili di apprendimento.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare corsi di aggiornamento per i docenti al fine di implementare e sviluppare



nell'istituto una didattica innovativa, attenta ai diversi stili di apprendimento e incentrata sullo sviluppo di competenze.

## Attività prevista nel percorso: SAPER STRUTTURARE L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	FUNZIONI STRUMENTALI POF
Risultati attesi	<p>La linea strategica non potrà che partire dalla formazione dei docenti in riferimento a pratiche didattiche innovative ed inclusive.</p> <p>Le azioni sono rivolte, quindi, al miglioramento della progettazione didattica nella prospettiva del miglioramento delle competenze degli studenti attraverso pratiche educative innovative e inclusive, quindi attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento attivo e accogliente.</p> <p>La formazione dei docenti è il punto chiave dell'azione di miglioramento, in particolare per didattica innovativa, didattica e valutazione per competenze, ricerca azione in formazione di istituto.</p>



## Attività prevista nel percorso: STRUTTURARE SPAZI INNOVATIVI E LABORATORIALI

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

FUNZIONE STRUMENTALE TECNOLOGIA E ANIMATORE  
DIGITALE

Risultati attesi

L'azione mira alla strutturazione degli spazi scolastici in  
laboratori e aule speciali, anche all'esterno delle strutture.

L'azione si completa con la formazione dei docenti a:

- utilizzo degli spazi e delle attrezzature
- metodologie didattiche innovative.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola è impegnata ad implementare gli aspetti innovativi che ne caratterizzano sia il modello organizzativo adottato, sia le pratiche didattiche proposte. Di seguito si segnalano le principali aree di intervento nell'innovazione.

In linea di massima la progettualità mantiene le linee portanti caratterizzati dell'istituto da anni, ma si sono rese necessarie scelte strategiche e una riorganizzazione didattico-organizzativa per adeguare gli apprendimenti e i bisogni degli studenti al post emergenza sanitaria.

Sono incrementate le progettualità e i percorsi del curricolo verticale con finalità e obiettivi relativi all'accrescimento delle competenze digitali degli studenti. Anche la formazione specifica del personale docente è incrementata negli aspetti relativi alle modalità di organizzazione, progettazione, svolgimento e valutazione della didattica per competenze, anche nelle competenze digitali impiegate in ambito didattico, sia nell'utilizzo di strumentazioni sia nella predisposizione di didattica innovativa.

Si veda apposito [Regolamento per la DDI](#) allegato al POF.

#### AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'istituto intende implementare i processi legati a percorsi didattici innovati per strutturare un ambiente di apprendimento motivante, attivo, attento ai bisogni formativi delle nuove generazioni.

L'azione (si veda il PIANO DI MIGLIORAMENTO) passa attraverso la formazione dei docenti (si veda anche PIANO DI FORMAZIONE) in una azione pluriennale di istituto, di Rete (Rete di Ambito e Rete delle scuole del Casentino).

Principali interventi in merito a:

- Didattica CLIL
- Coding e pensiero computazionale
- Piattaforme digitali (Edmodo, Scratch, e-Twinnig, etc...)
- Pratiche didattiche innovative, quali debate, flipped classroom, etc...  
CONTENUTI E CURRICOLI  
Attraverso la formazione dei docenti, la valorizzazione delle risorse umane e l'implementazione dei laboratori, l'istituto intende:
- Utilizzo di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica;
- Strutturazione nuovi ambienti di apprendimento;
- Implementazione di processi di apprendimento che vedano l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali;
- Rinnovamento del CURRICOLO DI ISTITUTO secondo le nuove indicazioni del MIUR e dell'UE, in relazione ai cambiamenti sociali e culturali ai quali devono essere preparate le nuove generazioni;
- Organizzazione PNRR DM 17072022, DM 65/2023, DM 19/2024 per la realizzazione di azioni e laboratori didattici innovativi contro la dispersione scolastica e per STEM/multilinguismo.

#### SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto è impegnato in due prospettive.

1-Incrementare l'utilizzo sistematico dei laboratori, intesi sia come spazi e sia risorse mobili che trasformano l'aula in laboratorio (cl@sse 2.0; robotica per coding; strumenti scientifici; etc...);

In questa prospettiva si attivano:

- la formazione dei docenti



- le collaborazioni di diffusione interna delle conoscenze e delle "buone pratiche".
- UTILIZZO LABORATORI INNOVATIVI (PNRR CLASSROOM)

2- Ampliamento dei laboratori esistenti nei vari plessi.

A tal fine la scuola partecipa a bandi e avvisi pubblici strutturando appositi progetti (es. PON FERS, azioni del PNSD, attivazione e organizzazione PNRR) e collabora con Enti pubblici, aziende del territorio e agenzie nazionali per implementare i propri dispositivi tecnologici nei vari plessi.

In questa prospettiva si attivano:

- la partecipazione a progetti per finanziamenti
- le collaborazioni con reti, privati, associazioni, enti
- organizzazione PNRR.

I plessi di SCUOLA PRIMARIA (PALESTRA) e SCUOLA SECONDARIA sono momentaneamente in ristrutturazione e gli spazi sono ridotti.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto intende implementare i processi legati a percorsi didattici innovati per strutturare un ambiente di apprendimento motivante, attivo, attento ai bisogni formativi delle nuove generazioni.

L'azione (si veda il PIANO DI MIGLIORAMENTO) passa attraverso la formazione dei docenti (si veda anche PIANO DI FORMAZIONE) in una azione pluriennale di istituto, di Rete (Rete di Ambito e Rete delle scuole del Casentino).

Principali interventi in merito a:

- Didattica CLIL
- Coding e pensiero computazionale





- Piattaforme digitali (Edmodo, Scratch, e-Twinnig, etc...)
- Pratiche didattiche innovative, quali debate, flipped classroom, etc... CONTENUTI E CURRICOLI  
Attraverso la formazione dei docenti, la valorizzazione delle risorse umane e l'implementazione dei laboratori, l'istituto intende:
- Utilizzo di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica;
- Strutturazione nuovi ambienti di apprendimento;
- Implementazione di processi di apprendimento che vedano l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali;
- Rinnovamento del CURRICOLO DI ISTITUTO secondo le nuove indicazioni del MIUR e dell'UE, in relazione ai cambiamenti sociali e culturali ai quali devono essere preparate le nuove generazioni.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

### SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto è impegnato in due prospettive:

1-incrementare l'utilizzo sistematico dei laboratori, intesi sia come spazi e sia risorse mobili che trasformano l'aula in laboratorio (cl@sse 2.0; robotica per coding; strumenti scientifici; etc...); in questa prospettiva si attivano la formazione, le collaborazioni di diffusione interna delle conoscenze e delle "buone pratiche".

2- ampliamento dei laboratori esistenti nei vari plessi: a tal fine la scuola partecipa a bandi e avvisi pubblici strutturando appositi progetti (es. PINS3, avviso MIUR per azioni del PNSD) e collabora con Enti pubblici, aziende del territorio e agenzie nazionali per implementare i propri dispositivi tecnologici nei vari plessi.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: InnovaMente

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

L'investimento "Scuola 4.0, scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" ha l'obiettivo di rigenerare la scuola partendo dagli spazi di apprendimento. Il progetto, che persegue l'accelerazione della transizione digitale del sistema scolastico, si muove mediante quattro iniziative: 1. Trasformazione n. 10 spazi tradizionali in connected learning environments 2. Rendere l'ambiente "bello" e "funzionale" all'apprendimento, secondo il principio Montessoriano di "spazio come maestro" e di Loris Malagutti spazio come "terzo educatore" 3. Aula laboratoriale come "luogo" nel quale l'apprendimento sia centrale rispetto all'insegnamento. L'allestimento degli spazi e l'utilizzo dei nuovi dispositivi/ambienti digitali dovrà essere veicolato dalla formazione dei docenti poiché l'investimento del PNRR comporta un significativo cambiamento culturale, sociale, scientifico e tecnologico nella didattica. Tecnologia e ambiente innovativo non fanno la differenza se non si modifica le modalità di apprendimento/insegnamento: il progetto attua un quadro pedagogico rispetto al quale lo studente è centrale nell'attività didattica, ma lo è anche il docente in qualità di tutor-coach, co-partecipa nella costruzione di "competenze", e non come "trasmettitore" del sapere. Il progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

"InnovaMenti" definisce un ambiente che si basi su una visione pedagogica che metta al centro studenti e studentesse secondo principi di flessibilità, molteplicità di funzioni, collaborazione, inclusione, utilizzo di tecnologia. Definisce, quindi, spazio, tempi, persone, strumenti, attività didattiche e risorse come "ecosistema di apprendimento". SCUOLA PRIMARIA Allestimento 3 aule innovative, come laboratori utilizzati da tutti gli studenti delle classi. SCUOLA SECONDARIA Allestimento 7 aule innovative, come laboratori utilizzati da tutti gli studenti delle classi Le aule innovative in un prossimo futuro potranno permettere di strutturare nel plesso un'organizzazione didattica simile al progetto DADA o FIT in modo tale che nella scuola siano presenti; - 3 aule italiano - 2 aule antropologiche - 3 aule matematica scienze - 1 aula di scienze - 3 aule lingue - 1 aula musica - 1 aula artistica - 1 aula tecnologia - 1 aula di informatica - 1 spazio multifunzionale Altro possibile sviluppo sarà l'adozione di un modello BYOD, con l'adozione di sussidi didattici ibridi in alternativa al libro di testo cartaceo.

## Importo del finanziamento

€ 74.516,31

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0

## ● Progetto: PROGETTIAMO LE STEM

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



## Descrizione del progetto

Obbiettivo del progetto è dotare ciascun Plesso della scuola Primaria dell'Istituto di KIT di Robotica Educativa differenziata per classe. Saranno utilizzati sia Kit robotici comandati con lettori ottici per le prime due classi della primaria che Robot programmabili con software didattici di programmazione ad oggetti per le ultime tre classi. Ogni plesso sarà dotato di microscopi elettronici collegabili ai device d'aula. Ogni ambiente, individuato in ciascun plesso della primaria, viene dotato di tavoli per il making ed un tavolo/monitor interattivo per le attività di making di gruppo con software di condivisione dei contenuti. Nella Secondaria di Primo Grado sarà potenziato il laboratorio dell'Atelier con dei laboratori di analisi portatili, dei visori per la realtà immersiva con i relativi ambienti da utilizzare e da una fotocamera 360. Con l'implementazione dei laboratori si vuole potenziare le attività di gruppo che verranno svolte promuovendo lo sviluppo e la consapevolezza dei processi inerenti il problem posing e il problem solving all'interno di contesti significativi che favoriscano l'esplorazione dei saperi, la condivisione, la collaborazione, la creatività. Potenziando il trasferimento del metodo scientifico sin dai primi gradi di scuola si vuole potenziare la didattica laboratoriale, basata sul 'learning by doing'. I plessi disporranno di ambienti di apprendimento più ampi, dove attraverso metodologie partecipate e cooperative, si faranno lavorare gli allievi in gruppo sviluppando aiuto reciproco e interdipendenze positive. Le attività che verranno sviluppate nei laboratori, costruite sul Project-based Learning, porranno attenzione alla ricerca di soluzioni effettive e operative rispetto al problema posto in partenza.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

10/11/2021

## Data fine prevista

10/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: CRESCERE IN CASENTINO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Le azioni del progetto prevedono il coinvolgimento del territorio, percorsi che vedano la collaborazione con gli altri istituti scolastici della Rete delle Scuole del Casentino (n. 7, dei quali n. 3 beneficiari del finanziamento PNRR DIVARI - ISIS FERMI, ISIS GALILEI e il nostro istituto), istituti del area (IC GARIBALDI - beneficiario del PNRR DIVARI- e CPIA), Ente locale, Unione dei Comuni Montani, Servizio Sanitario e alcune Associazioni del Terzo Settore. In particolare si intende continuare e potenziare alcune azioni già in essere (per esempio i Patti Territoriali) e costituirne altre che possano andare a regime a fine del percorso finanziato con il PNRR. Il Team per la prevenzione alla dispersione scolastica sarà costituito con personale della scuola e delle altre scuole, referenti degli Enti Locali e di alcune Associazioni del Terzo Settore specifiche su studio e interventi a contrasto alla dispersione scolastica. Costituirà un Tavolo di lavoro territoriale permanente, atto a studiare il fenomeno, definire e condividere azioni, monitorare e valutare i processi. Il Team sarà costituito unendo il finanziamento delle n. 3 scuole finanziate, in modo da uniformare gli interventi, ma anche destinare maggiori risorse alle altre aree di intervento. Il progetto corrisponde al RAV dell'istituto scolastico 2022-2025. AZIONI NEL TERRITORIO: - analizzare il fenomeno della dispersione esplicita nella scuola e nel territorio - analizzare il fenomeno della dispersione esplicita nella scuola e nel territorio - monitorare i



valori relativi alla dispersione scolastica nella scuola e nel territorio -intervenire sul livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) degli studenti - sviluppare una strategia comune per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico in sinergia territoriale

**AZIONI NELLA SCUOLA:**  $\hat{=}$  personalizzare i percorsi per gli studenti che registrano fragilità negli apprendimenti  $\hat{=}$  intervenire con gli studenti di origine straniera in percorsi di alfabetizzazione nella lingua italiana  $\hat{=}$  attuare iniziative di mentoring per studenti con fragilità  $\hat{=}$  potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate al recupero o sostegno degli apprendimenti di base  $\hat{=}$  attuare azioni di sostegno all'orientamento per studenti e famiglie, in particolare anche verso famiglie con culture altre  $\hat{=}$  realizzare iniziative di tutoring per le famiglie  $\hat{=}$  attuare misure di accompagnamento per superare disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo  $\hat{=}$  effettuare iniziative per sostegno agli studenti BES Le azioni dovranno sostanzarsi attraverso la formazione dei docenti (con altre fonti di finanziamento), in particolare per attuare metodologie didattiche innovative volte a potenziare apprendimenti e competenze degli studenti, programmare e valutare per competenze, porre attenzione a stili di apprendimento e bisogni degli studenti con particolari fragilità (alunni con background migratorio di prima generazione, con disabilità, con DSA, con BES).

**TARGET**  $\hat{=}$  studentesse e studenti dell'istituto, scuola primaria e secondaria  $\hat{=}$  famiglie degli studenti dell'istituto e/o della Rete delle Scuole del Casentino **SINERGIE**  $\hat{=}$  Team di progetto  $\hat{=}$  Rete delle Scuole del Casentino (IC "DOVIZI" SCUOLA CAPOFILA)  $\hat{=}$  Servizi Sociali  $\hat{=}$  Servizio Sanitario  $\hat{=}$  Enti Locali  $\hat{=}$  Associazioni del Terzo Settore  $\hat{=}$  Agenzie formative

## Importo del finanziamento

€ 73.739,66

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	89.0	0





Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	89.0	0

## ● Progetto: CRESCERE IN CASENTINO... VERSO IL FUTURO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Le azioni del progetto prevedono il coinvolgimento del territorio in percorsi che vedano la collaborazione con gli altri istituti scolastici, Ente locale, Unione dei Comuni Montani, Servizio Sanitario e alcune Associazioni del Terzo Settore. In particolare si intende continuare e potenziare alcune azioni già in essere con il PNRR 170/2022, che possano andare a regime a fine del percorso finanziato con il PNRR, e strutturarne altre in un intervento progettuale migliorativo. I percorsi individuati nel progetto intendono lavorare principalmente sulle life skills, sulle competenze, sull'inclusione, sulla motivazione, sull'autovalutazione. Per tale motivo sono numericamente aumentati i laboratori co-curricolari rispetto al precedente progetto. Il Team per la prevenzione alla dispersione scolastica sarà costituito con personale della scuola. Opererà all'interno dell'istituto scolastico in azioni di monitoraggio e verifica degli interventi, ma anche in un Tavolo di lavoro territoriale permanente, atto a studiare il fenomeno della dispersione scolastica, a definire e condividere azioni, a monitorare e valutare i processi nel territorio.

**AZIONI NEL TERRITORIO:** - analizzare il fenomeno della dispersione esplicita nella scuola e nel territorio - monitorare i valori relativi alla dispersione scolastica nella scuola e nel territorio - intervenire sul livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) degli studenti - sviluppare una strategia comune per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico in sinergia territoriale

**AZIONI NELLA SCUOLA:** - personalizzare i percorsi per gli studenti che registrano fragilità negli apprendimenti - intervenire con gli studenti con background migratorio in percorsi di alfabetizzazione nella lingua italiana - attuare iniziative di mentoring per studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

con fragilità - potenziare il tempo scuola con progettualità mirate alla motivazione all'apprendimento e al recupero/sostegno degli apprendimenti di base - attuare azioni di sostegno all'orientamento per studenti e famiglie, in particolare anche verso famiglie con "culture altre" - realizzare iniziative di tutoring per le famiglie - attuare misure di accompagnamento per superare disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo - effettuare iniziative per sostegno agli studenti BES Le azioni dovranno sostanzarsi attraverso la formazione dei docenti (con altre fonti di finanziamento), in particolare per attuare metodologie didattiche innovative volte a potenziare apprendimenti e competenze degli studenti, programmare e valutare per competenze, porre attenzione a stili di apprendimento e bisogni degli studenti con particolari fragilità (alunni con background migratorio di prima generazione, con disabilità, con DSA, con BES). TARGET - studentesse e studenti dell'istituto, scuola secondaria - famiglie degli studenti

## Importo del finanziamento

€ 72.092,21

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	89.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	89.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico





## Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



01/01/2023

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	34

### ● Progetto: FORMAZIONE FUTURO

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale di docenti, ATA e dirigenti scolastici. Il progetto presentato pone l'istituto quale nodo formativo locale del sistema di formazione per la transizione digitale, anche in rete con le altre scuole, finalizzando le risorse alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA amministrativi, ATA collaboratori scolastici, docenti) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2e DigCompEdu, nel rispetto del target indicati. L'istituzione scolastica si attiverà in rete con le scuole del territorio per alcune azioni formative, al fine di ottimizzare gli interventi più specifici (es. formazione dirigenti o ds, amministrativi, docenti in aree specialistiche, etc...). Le tipologie di attività consentono all'istituzione scolastica di articolare il progetto formativo in modo flessibile e completo, ricomprendendo percorsi formativi rivolti ad un numero più ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli accompagnati da una Comunità di pratiche per l'apprendimento con un ruolo di coordinamento, ricerca, documentazione e personalizzazione. Le azioni formative saranno avviate fin dall'anno



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastico 2023-2024 e concluse entro il 30 settembre 2025.

## Importo del finanziamento

€ 28.281,88

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	36.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: INTELLIGERE IL MONDO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto "INTELLIGERE" prevede lo svolgimento di percorsi didattici e formativi ottimizzati attraverso la creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM, delle competenze digitali e delle competenze multilinguistiche. Le azioni didattiche previste nel progetto sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitali e di innovazione, oltre che linguistiche da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere. Il progetto didattico prevede lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento su STEM e MULTILINGUISMO. Le azioni formative rivolte agli insegnanti di tutti gli ordini scolastici saranno condivise in rete con le scuole del Casentino ("rete di scopo" di n. 7 istituti scolastici, n. 5 istituti comprensivi e n. 2 istituti di istruzione secondaria) e saranno attivate attraverso alleanze educative per la promozione della formazione dei docenti su lingue e CLIL, in modo da poter organizzare nel territorio laboratori formativi con un numero congruo di moduli orari tali da permettere la certificazione linguistica delle competenze dei docenti, secondo il QCER nei livelli B1, B2, C1 e nella metodologia CLIL. Le due azioni combinate contribuiranno allo sviluppo di didattica innovativa, e alla condivisione di buone pratiche tra docenti, oltre a permettere la realizzazione di iniziative, anche extrascolastiche, per gli alunni della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM, digitali e linguistiche.

## Importo del finanziamento

€ 47.212,90

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
"Missione 1.4-Istruzione" del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento



L'istituto i finanziamenti del Piano Nazionale Resilienza e Resistenza (PNRR) "Missione 1.4-Istruzione".

### PNRR "NEXT GENERATION CLASSROOM"

Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

L'istituto sta realizzando nei plessi di scuola primaria e secondaria ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

### PNRR "DIVARI TERRITORIALI" DM 170/2022

Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla



riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica". Le azioni sono rivolte alla scuola secondaria.

L'istituto ha realizzato il progetto CRESCERE IN CASENTINO che mira ai seguenti obiettivi:

- a. potenziare le competenze di base, a partire dalle scuole secondarie di primo grado, con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati e per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- b. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti;
- c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- d. promuovere un significativo miglioramento della scuola;
- e. favorire la collaborazione con il territorio, per la promozione di percorsi, anche personalizzati.

Sono stati realizzati:

- attività di mentoring e tutoring per studenti
- recupero delle competenze di base
- laboratori co-curricolari
- azioni formative e di mediazione per le famiglie
- gruppo di progetto

PNRR "DIVARI TERRITORIALI" DM 19/2024

Il progetto CRESCERE IN CASENTINO... VERSO IL FUTURO si pone in linea con il DM 170. Le azioni verranno replicate con miglioramenti.

Le azioni avranno avvio con l'approvazione del progetto da parte del MIM.



### PNRR COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI D.M. 65/2023

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Il progetto "INTELLIGERE IL MONDO" prevede lo svolgimento di percorsi didattici e formativi ottimizzati attraverso la creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM, delle competenze digitali e delle competenze multilinguistiche.

Le azioni didattiche previste nel progetto sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, oltre che linguistiche da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere. Il progetto didattico prevede lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento su STEM e MULTILINGUISMO.

Le azioni formative rivolte agli insegnanti di tutti gli ordini scolastici saranno condivise in rete con le scuole del Casentino e saranno attivate attraverso alleanze educative per la promozione della formazione dei docenti su lingue e CLIL, in modo da poter organizzare nel territorio laboratori formativi con un numero congruo di moduli orari tali da permettere la certificazione linguistica delle competenze dei docenti, secondo il QCER nei livelli B1, B2, C1 e nella metodologia CLIL.

Le due azioni combinate contribuiranno allo sviluppo di didattica innovativa, e alla condivisione di buone pratiche tra docenti, oltre a permettere la realizzazione di iniziative, anche extrascolastiche, per gli alunni della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM, digitali e linguistiche.

### PNRR FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE STATALI D.M. 66/2023

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale di docenti, ATA e dirigenti scolastici.

Il progetto presentato pone l'istituto quale nodo formativo locale del sistema di formazione per la transizione digitale, anche in rete con le altre scuole, finalizzando le risorse alla realizzazione di





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

percorsi formativi

Le tipologie di attività consentono all' istituzione scolastica di articolare il progetto formativo in modo flessibile e completo, ricomprendendo percorsi formativi rivolti ad un numero più ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli accompagnati da una Comunità di pratiche per l'apprendimento con un ruolo di coordinamento, ricerca, documentazione e personalizzazione.

Le azioni formative saranno avviate fin dall'anno scolastico 2023-2024 e concluse entro il 30 settembre 2025.





## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

#### PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E CURRICOLO

L'offerta formativa proposta dall'Istituto Comprensivo "B. Dovizi" di Bibbiena è in linea con le finalità istituzionali contemplate nelle Nuove Indicazioni Nazionali e negli Assi Culturali allegati al D.M. n.139/2007.

Dal punto di vista dell'organizzazione dei contenuti disciplinari, i docenti hanno elaborato un **curricolo d'Istituto**, ossia un percorso disciplinare articolato per competenze (il "saper fare" in situazioni di problematiche da risolvere utilizzando conoscenze, abilità e attitudini, ovvero competenze). L'elaborazione del curricolo d'istituto garantisce equità di trattamento e assicura coerenza ai percorsi scolastici dei tre ordini di scuola. Lo scopo è quello di dare unitarietà di linguaggio, di metodo e di contenuto all'azione degli insegnanti di tutto l'Istituto.

Il curricolo si fonda su una metodologia di base comune ai docenti dei tre ordini di scuola.

I contenuti delle discipline consentono la formazione integrale dell'uomo e del cittadino e sono integrati da percorsi formativi trasversali:

- Ø CITTADINANZA ATTIVA, LEGALITA', EDUCAZIONE CIVICA
- Ø ALFABETIZZAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE
- Ø EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITA'
- Ø EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AFFETTIVITÀ
- Ø LINGUAGGI VERBALI E ESPRESSIVI



Ø EDUCAZIONE MUSICALE

**AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E PROGETTAZIONE EXTRA CURRICOLARE**

Ogni Team docente/Consiglio di Classe ha la facoltà di proporre progetti di ampliamento dell'offerta formativa al fine di rispondere in modo puntuale alle esigenze didattico- educative che si rilevano nelle situazioni di classe.

Tutti i progetti – di durata variabile - sono coerenti con la Mission e la Vision del Comprensivo Dovizi.

La progettazione dell'Istituto si svolge attraverso grandi direzioni che raccordano in senso verticale ed orizzontale le azioni educativo-didattiche dei tre ordini di scuola. Tali direzioni rappresentano interventi a "grandi maglie" che indirizzano la progettazione. Sono le assi direttive, la prima delle quali suddivisa in competenze chiave per la cittadinanza:

**ASSE 1 -COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE**

1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE
4. COMPETENZA DIGITALE
5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE
6. COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA
7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE
8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

**ASSE 2 – ACCOGLIENZA E INCLUSIONE**

**ASSE 3 – ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ**

**ASSE 4- COMPETENZA AMBIENTALE-ECOLOGICA E ALLA SOSTENIBILITÀ**

All'interno delle singole assi direttive sono raccordati progetti, laboratori e uscite didattiche nei quali si sviluppano abilità, conoscenze e competenze.



## PROGETTI DI ISTITUTO

Si veda il POF per maggiori dettagli (link sito  
<https://icdovizibibbiena.edu.it/allegati/all/1089-pof-2024-2025-approvato-cdd-e-cdi.pdf> )

PROGETTO CO.R.PO.SO

PSICOLOGO SCOLASTICO

SCUOLA DIGITALE - USO DELLE TIC NELLA DIDATTICA MULTIMEDIALE

PROGETTI PER LA LIBERTÀ ESPRESSIVA

PROGETTO "INSIEME"

PROGETTO PEZ (PIANO EDUCATIVO ZONALE)

PROGETTO DI STUDIO DELLA LINGUA, DELLA CULTURA E DELLA LETTERATURA

ROMENA

PROGETTO DI LINGUA INGLESE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUA STRANIERA INGLESE

PROGETTO "COPROGETTARE SCUOLA FAMIGLIA"

PROGETTO ERASMUS PLUS

CONTINUITÀ-ORIENTAMENTO

PROGETTO MUSICA

PROGETTI SPORTIVI

PROGETTO ED. SALUTE

PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE

PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA



EDUCARE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITA'

LINGUAGGI ESPRESSIVI

PROGETTI DELLA RETE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI STATALI DEL CASENTINO

Progetto "Decoriamo la scuola"

Progetto "POTENZIAMENTO"

PROGETTO

"SENZA ZAINO"

PROGETTO

PIANO DELLE ARTI

PROGETTO FESTA DELLA TOSCANA 2021

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA

PON 2014-20

PROGETTI MONITOR 440

PROGETTI PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il POF è lo strumento flessibile dei processi educativi e didattici. Può essere soggetto a integrazioni o modifiche nel corso dell'anno scolastico, in rapporto ai bisogni formativi eventualmente rilevati o alle effettive condizioni di fattibilità dei progetti stessi.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BIBBIENA CENTRO	ARAA82801N
'M.MENCARELLI'	ARAA82802P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"LUIGI GORI"

AREE82801V

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. BORGHI - BIBBIENA

ARMM82801T



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA



#### INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una





sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

#### PRIMARIA E SECONDARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni:

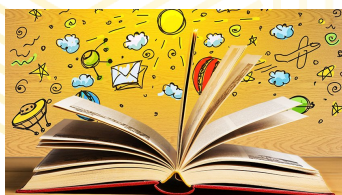
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.





- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## OBIETTIVI FORMATIVI E FINALITA' EDUCATIVE





In questa prospettiva si pongono i seguenti OBIETTIVI FORMATIVI.

1. L'acquisizione delle competenze disciplinari attraverso l'alfabetizzazione:

- strumentale: "leggere, scrivere, far di conto" con l'aggiunta dei primi rudimenti informatici;
- funzionale: padronanza dell'uso in diversi contesti della competenza linguistica, matematica e digitale;
- culturale: saperi specifici delle singole discipline e delle nuove tecnologie.

2. Il senso dell'esperienza attraverso la valorizzazione dell'esperienza dei singoli alunni sotto il profilo della:

- conoscenza;
- affettività;
- socialità;
- inclusione.

3. La cultura della cittadinanza attiva attraverso obiettivi irrinunciabili:

- costruzione del senso di legalità;
- sviluppo di un'etica della responsabilità che mira al bene comune; promozione del "senso di appartenenza" al gruppo, alla scuola, al territorio, alla realtà europea e globale.

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva e della inclusione sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento. In particolare, l'Istituto "B.Dovizi" si propone di educare a:

- cooperazione e alla emulazione intesa come competizione non antagonistica;
- rispetto delle regole e al rispetto degli altri;
- volontariato;
- democrazia partecipata (es. il Consiglio Comunale dei Ragazzi);

I suddetti OBIETTIVI FORMATIVI sono da perseguire e si raggiungono attraverso

A) FINALITA' EDUCATIVE:

1. Sviluppo dell'identità e dell'autonomia di ciascun individuo;
2. Avvio all'alfabetizzazione digitale;
3. Acquisizione e consolidamento di un metodo di studio efficace e puntuale, base per l'apprendimento permanente;
4. "Metacognizione" (ossia "imparare ad imparare"), trasferendo le conoscenze possedute e acquisendone altre in contesti nuovi.



**B) STRATEGIE DIDATTICHE**

1. Rispetto dei ritmi di apprendimento e degli stili cognitivi di ciascun alunno;
2. Valorizzazione dei talenti e delle diversità;
3. Equità di trattamento senza discriminazioni di genere, ceto, religione e nazionalità, etnia.

**C) LINEE PORTANTI dell'organizzazione progettuale dell'Istituto**

1. Accoglienza e integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) mediante l'attivazione di percorsi educativi individualizzati;
2. Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri attraverso progetti culturali e linguistici mirati alle necessità educative;
3. Arricchimento delle aree disciplinari con progetti e percorsi didattici che coinvolgono il territorio nelle sue specificità (arricchimento dell'offerta formativa);
4. Rafforzamento della competenza digitale e dei linguaggi espressivi (musica, teatro, sport, arte, pensiero computazionale e tecnologia);
5. Sportello psicologico per attività di consulenza, di supporto e di formazione a docenti, genitori e alunni;
6. Lingua inglese fin dalla scuola dell'Infanzia;
7. Formazione per il personale docente, ATA e genitori.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC "B.DOVIZI" BIBBIENA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: BIBBIENA CENTRO ARAA82801N

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: 'M.MENCARELLI' ARAA82802P

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: "LUIGI GORI" AREE82801V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: G. BORGHESI - BIBBIENA ARMM82801T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento  
trasversale di educazione civica**



L'insegnamenti di educazione civica è sviluppato in un percorso sia verticale sia orizzontale, deliberato dal Collegio dei Docenti.

Infatti il Collegio definisce ogni anno una tematica (2021-2022 la pace, 2022-2023 i diritti dei bambini) che viene sviluppata da tutti i docenti del team Docente/Consiglio di Classe in uno specifico percorso della classe con ore e attività designate per le singole arre disciplinari o discipline.

L'insegnamento è di minimo 33 ore annuali, che possono anche essere raggruppate in periodi per esigenze didattiche.

La valutazione è pertanto definita da tutti i docenti in sede di scrutinio.

Il percorso si conclude ogni anno con un prodotto comune o con un evento.

## Approfondimento

# INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI



### SCUOLA DELL'INFANZIA

Tempo scuola a 40 ore settimanali, mattino e pomeriggio dal lunedì al venerdì.

#### **ORARIO**

Entrata: dalle ore 08.00 alle ore 9.30

Uscita: prima della mensa 12.30

Mensa: ore 12.30-13.30

Seconda uscita: 13.30

Uscita pomeridiana: dalle 15.30 alle 16.00

Posticipo: Prolungamento dell'orario fino alle 17,00 (su progetto)





### SCUOLA PRIMARIA

#### **ORARIO**

ore 13:00-14:00 mensa per gli alunni che hanno attività al pomeriggio

ore 14:00-16.00 orario pomeridiano N° 3 POMERIGGI ARCOBALENO- tempo pieno N° 2 POMERIGGI GRUPPO CLASSE

Tempo scuola fino alle 30 ore, con 2 pomeriggi:

- n° 2 pomeriggi gruppo classe (CURRICOLARI)

Tempo pieno (40 ore), con 5 pomeriggi:

- n° 3 pomeriggi Arcobaleno

- n° 2 pomeriggi gruppo classe (CURRICOLARI)

Le classi sono costituite da alunni sia del tempo pieno sia del tempo ordinario, al fine di creare gruppi tra loro omogenei per una migliore didattica, secondo i parametri definiti dal Collegio Docenti.

\* Articolazione pomeriggi classi ARCOBALENO

Gli alunni iscritti al tempo pieno svolgono attività "speciali" quali:

- pomeriggio 1- MUSICA come attività propedeutica alla pratica strumentale
- pomeriggio 2- PSICOMOTRICITÀ (classi I e II) /avviamento alla pratica sportiva (classi III, IV e V)
- pomeriggio 3- potenziamento della LINGUA INGLESE (docente madrelingua o 1 laureato).

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

#### **ORARIO**

ore 08,25–13,25 orario antimeridiano

ore 13,25-14,00 pasto per gli alunni CORSO MUSICALE con vigilanza adulto



dalle ore 14,00-orario pomeridiano CORSO MUSICALE (2 pomeriggi)

Le classi sono costituite da alunni sia del tempo ordinario sia del corso musicale per una migliore didattica.

Tempo con CORSO ORDINARIO a 30 ore

- lezioni solo al mattino

Tempo scuola con PERCORSO/CORSO A INDIRIZZO MUSICALE\*\*:

- lezioni al mattino
- 2 pomeriggi dalle ore 14,00 (lezione individuale; lezione d'orchestra)

Il corso è attivato in conformità con la normativa vigente con l'insegnamento di n° 4 strumenti musicali:

- violino
- chitarra
- pianoforte
- flauto

E' articolato con 2 giorni di lezione per lo studente: un pomeriggio di musica d'insieme, un pomeriggio di musica individuale.

Lo studente in totale svolge 30 ore curriculari al mattino e 3 ore di corso musicale in totale nei due pomeriggi.

La competenza nello strumento sarà documentata nella valutazione e a fine del triennio nella certificazione delle competenze nel documento ministeriale.





## Curricolo di Istituto

### IC "B.DOVIZI" BIBBIENA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in **modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante"**, per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

La progettazione del curricolo, costruito collegialmente dal Collegio dei Docenti (articolato in Dipartimenti Disciplinari), è un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze.

Progettare un Curricolo Verticale significa valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità.

Progettare insieme un Curricolo Verticale non significa quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici. Significa progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze.

L'opportunità di una progettazione verticale del Curricolo è supportata dal Consiglio d'Europa che, nell'ultimo ventennio, ha emesso numerosi documenti a favore di percorsi continui ed efficaci per le



competenze della cittadinanza europea.

Un obiettivo di miglioramento (si veda il Piano di Miglioramento) è ridefinire in base ai nuovi quadri il nostro curricolo verticale, che qui pubblichiamo nelle ultime revisioni.

L'istituto comprensivo "BERNARDO DOVIZI" ha elaborato un [CURRICOLO VERTICALE](#) per una progettazione curricolare condivisa, uniforme, condivisa, sviluppata in senso verticale (tra ordini di scuola diversi) oltre che orizzontale (tra classi parallele).

Negli allegati i file di:

- CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA INFANZIA
- CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA
- CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ 1. Stare con gli altri e rispettare le regole**

I bambini sono supportati nello sviluppo a competenze quali:

- collaborazione



- inclusione
- rispetto degli altri
- rispetto delle regole
- aiuto reciproco

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## ○ 2. Conoscere le istituzioni

Incontri o uscite nelle sedi di:

- Arma dei Carabinieri
- Comune
- Polizia Municipale
- Vigili del Fuoco
- Guardia Forestale

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## ○ 3. Prime forme di cittadinanza attiva

Partecipare e organizzare eventi:

- festa dell'albero



- festa della scuola
- progetto "abbattiamo il muro"

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## ○ 4. Educazione alla salute e ambiente

Attività indirizzate a:

- educazione alimentare
- ecologia e sostenibilità
- riciclo dei rifiuti
- studio dell'ambiente naturale
- salvaguardia e rispetto della natura

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Si rimanda alla lettura del [CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO](#) sul sito della scuola.

Il CURRICOLO VERTICALE può essere definito uno strumento di organizzazione dell'apprendimento. Il documento è frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. La progettazione del curricolo, costruito collegialmente dal Collegio dei Docenti, articolato in Dipartimenti Disciplinari, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze. Progettare un Curricolo Verticale significa valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità.

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO ARCOBALENO

Tempo pieno (40 ore), con 5 pomeriggi:



- n° 3 pomeriggi Arcobaleno
- n° 2 pomeriggi gruppo classe (CURRICOLARI)

Le classi sono costituite da alunni sia del tempo pieno sia del tempo ordinario, al fine di creare gruppi tra loro omogenei per una migliore didattica, secondo i parametri definiti dal Collegio Docenti.

Articolazione pomeriggi classi ARCOBALENO

Gli alunni iscritti al tempo pieno svolgono attività "speciali" quali:

- pomeriggio 1- MUSICA come attività propedeutica alla pratica strumentale
- pomeriggio 2- PSICOMOTRICITÀ (classi I e II) /avviamento alla pratica sportiva (classi III, IV e V)
- pomeriggio 3- potenziamento della LINGUA INGLESE (docente madrelingua o 1 laureato).

## SCUOLA SECONDARIA

### PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Tempo scuola con CORSO A INDIRIZZO MUSICALE:

- 2 pomeriggi dalle ore 14,00 (lezione individuale; lezione d'orchestra) Le classi sono costituite da alunni sia del tempo ordinario sia del corso musicale per una migliore didattica.

### CORSO MUSICALE

Il corso è attivato in conformità con la normativa vigente con l'insegnamento di n° 4 strumenti musicali:



- violino
- chitarra
- pianoforte
- flauto

E' articolato con 2 giorni di lezione per lo studente: un pomeriggio di musica d'insieme, un pomeriggio di musica individuale.

Lo studente in totale svolge 30 ore curricolari al mattino e 3 ore di corso musicale in totale nei due pomeriggi.

La competenza nello strumento sarà documentata nella valutazione e a fine del triennio nella certificazione delle competenze nel documento ministeriale.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo verticale di istituto prevede la descrizione delle competenze chiave da acquisire in ogni ordine scolastico:

- [INFANZIA](#) competenze chiave di cittadinanza
- [PRIMARIA](#) competenze chiave di cittadinanza
- [SECONDARIA DI I GRADO](#) competenze chiave di cittadinanza

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota oraria dell'autonomia viene utilizzata per ampliare la progettazione:

- progetto CORPOSO
- progetti di CITTADINANZA ATTIVA
- percorsi di SOSTENIBILITA'





## Dettaglio Curricolo plesso: BIBBIENA CENTRO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia contribuisce alla formazione integrale dei bambini e delle bambine per il conseguimento della identità, dell'autonomia, della competenza e dell'educazione alla cittadinanza attiva tramite I CAMPI D'ESPERIENZA:

- **Il sé e l'altro: Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme**
- **Il corpo e il movimento: Identità, autonomia, salute**
- **Immagini, suoni e colori: Gestualità, arte, musica, multimedialità**
- **I discorsi e le parole: Comunicazione, lingua, cultura**
- **La conoscenza del mondo: Ordine, misura, spazio, tempo, natura**

La scuola dell'Infanzia richiede un'organizzazione didattica in cui ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato per questo organizza proposte educative attraverso un curricolo implicito (i tempi, gli spazi, il clima, il gioco, l'ambiente le routine) e un curricolo esplicito che porterà la relazione educativa all'incontro con alfabeti, linguaggi, codici.

Il [CURRICOLO](#) VERTICALE è accessibile sul sito della scuola.

#### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**





## ○ CRESCERE COME CITTADINI

Varie le iniziative:

- rispetto delle regole
- progetti di educazione alla cittadinanza
- conoscenza delle istituzioni (Sindaco, Carabinieri, Vigili del Fuoco...)
- educazione stradale
- progetti di ecologia e sostenibilità
- educazione interculturale
- inclusione del "diverso"
- educazione alla salute

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

***"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto"***

(Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012)

Il curricolo può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento



normativo su tutto il territorio nazionale, in **modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante"**, per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

La progettazione del curricolo, costruito collegialmente dal Collegio dei Docenti (articolato in Dipartimenti Disciplinari), è un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze.

Progettare un Curricolo Verticale significa valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità.

Progettare insieme un Curricolo Verticale non significa quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici. Significa progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze.

L'opportunità di una progettazione verticale del Curricolo è supportata dal Consiglio d'Europa che, nell'ultimo ventennio, ha emesso numerosi documenti a favore di percorsi continui ed efficaci per le competenze della cittadinanza europea.

Un obiettivo di miglioramento (si veda il Piano di Miglioramento) è ridefinire in base ai nuovi quadri il nostro curricolo verticale, che qui pubblichiamo nelle ultime revisioni.

Il [CURRICOLO VERTICALE](#) è visionabile sul sito.

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

È suddivisa nei **due plessi**, situati presso Bibbiena Stazione.

I due edifici, **PLESSO "MARIO MENCARELLI"** e **PLESSO "FANTASIA"**, sono collegati con un GRANDE SALONE utilizzato come spazio comune per le attività motorie e i progetti di plesso.

Le **aule** si sviluppano su un unico piano mentre **mensa** e **laboratorio informatico** sono al primo piano di via Fantasia.

L'ampio ed attrezzato **giardino** si sviluppa intorno ai plessi ed è fornito di attrezzature.



## TEMPI SCUOLA

**TEMPO A 40 ORE SETTIMANALI**, dal lunedì al venerdì.

## FINALITA' EDUCATIVE

La scuola dell'Infanzia contribuisce alla formazione integrale dei bambini e delle bambine per il conseguimento della identità, dell'autonomia, della competenza e dell'educazione alla cittadinanza attiva tramite:

- Il concorso all'educazione armonica di bambini e bambine
- Il rispetto dei ritmi e degli stili individuali di apprendimento
- La valorizzazione dei talenti e delle diversità
- L'equità del trattamento che impone di non operare discriminazioni di genere, ceto, religione e nazionalità
- Lo stabilirsi di relazioni fra pari e fra adulti e bambini
- Il ricorso al gioco
- La strutturazione di un ambiente educativo rivolto al fare produttivo, aperto alle relazioni sociali e al contesto socio-culturale del territorio di riferimento
- Continuità con il nido

La scuola dell'Infanzia richiede un'organizzazione didattica in cui ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato per questo organizza proposte educative attraverso un curriculum implicito (i tempi, gli spazi, il clima, il gioco, l'ambiente le routine) e un curriculum esplicito che porterà la relazione educativa all'incontro con alfabeti, linguaggi, codici.

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Varie le iniziative:

- rispetto delle regole
- progetti di educazione alla cittadinanza
- conoscenza delle istituzioni (Sindaco, Carabinieri, Vigili del Fuoco...)
- educazione stradale
- progetti di ecologia e sostenibilità
- educazione interculturale
- inclusione del "diverso"
- educazione alla salute



## Dettaglio Curricolo plesso: 'M.MENCARELLI'

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia contribuisce alla formazione integrale dei bambini e delle bambine per il conseguimento della identità, dell'autonomia, della competenza e dell'educazione alla cittadinanza attiva tramite I CAMPI D'ESPERIENZA:

- **Il sé e l'altro: Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme**
- **Il corpo e il movimento: Identità, autonomia, salute**
- **Immagini, suoni e colori: Gestualità, arte, musica, multimedialità**
- **I discorsi e le parole: Comunicazione, lingua, cultura**
- **La conoscenza del mondo: Ordine, misura, spazio, tempo, natura**

La scuola dell'Infanzia richiede un'organizzazione didattica in cui ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato per questo organizza proposte educative attraverso un curricolo implicito (i tempi, gli spazi, il clima, il gioco, l'ambiente le routine) e un curricolo esplicito che porterà la relazione educativa all'incontro con alfabeti, linguaggi, codici.

Il [CURRICOLO](#) VERTICALE è accessibile sul sito della scuola.

#### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**



## ○ CRESCERE COME CITTADINI

Varie le iniziative:

- rispetto delle regole
- progetti di educazione alla cittadinanza
- conoscenza delle istituzioni (Sindaco, Carabinieri, Vigili del Fuoco...)
- educazione stradale
- progetti di ecologia e sostenibilità
- educazione interculturale
- inclusione del "diverso"
- educazione alla salute

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

***"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto"***

(Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012)

Il curricolo può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in **modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante"**, per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.



La progettazione del curricolo, costruito collegialmente dal Collegio dei Docenti (articolato in Dipartimenti Disciplinari), è un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze.

Progettare un Curricolo Verticale significa valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità.

Progettare insieme un Curricolo Verticale non significa quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici. Significa progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze.

L'opportunità di una progettazione verticale del Curricolo è supportata dal Consiglio d'Europa che, nell'ultimo ventennio, ha emesso numerosi documenti a favore di percorsi continui ed efficaci per le competenze della cittadinanza europea.

Un obiettivo di miglioramento (si veda il Piano di Miglioramento) è ridefinire in base ai nuovi quadri il nostro curricolo verticale, che qui pubblichiamo nelle ultime revisioni.

Il [CURRICOLO VERTICALE](#) è visionabile sul sito.

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

È suddivisa nei **due plessi**, situati presso Bibbiena Stazione.

I due edifici, **PLESSO "MARIO MENCARELLI"** e **PLESSO "FANTASIA"**, sono collegati con un GRANDE SALONE utilizzato come spazio comune per le attività motorie e i progetti di plesso.

Le **aule** si sviluppano su un unico piano mentre **mensa** e **laboratorio informatico** sono al primo piano di via Fantasia.

L'ampio ed attrezzato **giardino** si sviluppa intorno ai plessi ed è fornito di attrezzature.

### **TEMPI SCUOLA**

**TEMPO A 40 ORE SETTIMANALI**, dal lunedì al venerdì.





### FINALITA' EDUCATIVE

La scuola dell'Infanzia contribuisce alla formazione integrale dei bambini e delle bambine per il conseguimento della identità, dell'autonomia, della competenza e dell'educazione alla cittadinanza attiva tramite:

- Il concorso all'educazione armonica di bambini e bambine
- Il rispetto dei ritmi e degli stili individuali di apprendimento
- La valorizzazione dei talenti e delle diversità
- L'equità del trattamento che impone di non operare discriminazioni di genere, ceto, religione e nazionalità
- Lo stabilirsi di relazioni fra pari e fra adulti e bambini
- Il ricorso al gioco
- La strutturazione di un ambiente educativo rivolto al fare produttivo, aperto alle relazioni sociali e al contesto socio-culturale del territorio di riferimento
- Continuità con il nido

La scuola dell'Infanzia richiede un'organizzazione didattica in cui ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato per questo organizza proposte educative attraverso un curriculum implicito (i tempi, gli spazi, il clima, il gioco, l'ambiente le routine) e un curriculum esplicito che porterà la relazione educativa all'incontro con alfabeti, linguaggi, codi

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Varie le iniziative:

- rispetto delle regole
- progetti di educazione alla cittadinanza
- conoscenza delle istituzioni (Sindaco, Carabinieri, Vigili del Fuoco...)
- educazione stradale
- progetti di ecologia e sostenibilità
- educazione interculturale
- inclusione del "diverso"
- educazione alla salute



## Dettaglio Curricolo plesso: "LUIGI GORI"

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

La Scuola Primaria si pone come momento di continuità del processo formativo poiché sviluppa le abilità acquisite nella Scuola dell'Infanzia e costruisce le basi per la Scuola Secondaria di 1° grado.

Si pone la finalità di formare la persona in ogni suo aspetto e il cittadino capace di agire in modo critico e responsabile.

Ha come finalità peculiari:

- L'acquisizione degli alfabeti disciplinari
- Lo sviluppo della metacognizione da intendersi come acquisizione consapevole di metodo di studio efficace, di capacità progettuale e di modalità appropriate d'indagine
- L'educazione alla cittadinanza attiva

La scuola primaria richiede un'organizzazione didattica in cui ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato per questo organizza proposte educative attraverso un curriculum implicito (i tempi, gli spazi, il clima, le attività, l'ambiente di apprendimento, i laboratori) e un





curricolo esplicito che porterà la relazione educativa all'incontro con discipline, linguaggi disciplinari e specifici, codici.

Il [CURRICOLO](#) VERTICALE è accessibile sul sito della scuola.

## Dettaglio Curricolo plesso: G. BORGHESI - BIBBIENA

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di Primo Grado, nel rispetto della continuità con la scuola primaria, si pone come momento di continuità del processo formativo: sviluppa le abilità acquisite e costruisce le basi per la Scuola Secondaria di 2° grado.

Si pone la finalità di formare la persona in ogni suo aspetto e il cittadino capace di agire in modo critico e responsabile.

Aiuta lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale e lo supporta per formarlo come cittadino, attraverso:

- L'acquisizione delle singole disciplinari e della loro interazione, come competenze per



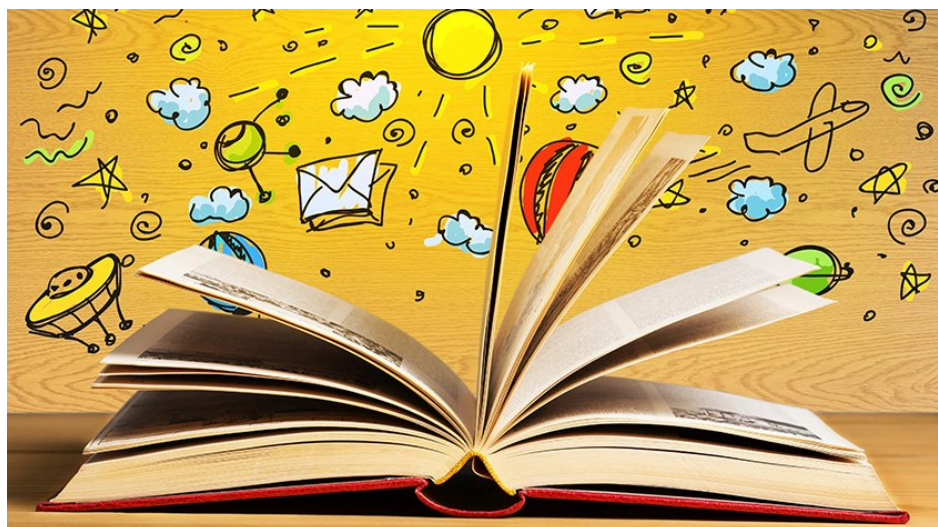
leggere la realtà e agire su di essa

- Lo sviluppo della metacognizione da intendersi come acquisizione consapevole di metodo di studio efficace, di capacità progettuale e di modalità appropriate d'indagine
- L'acquisizione e il consolidamento di un metodo di studio efficace e puntuale, tale da garantire la capacità di continuare ad apprendere per tutta la durata della vita
- Il consolidamento di strumenti culturali disciplinari indispensabili per la lettura e la comprensione della realtà sociale ed economica, locale, nazionale e mondiale (competenze disciplinari e trasversali)
- La promozione di processi formativi mirati allo sviluppo integrale della personalità per l'esercizio corretto e consapevole della cittadinanza attiva
- L'orientamento mediante l'affermazione della propria identità (personale, culturale, sociale ecc.) in funzione delle scelte scolastiche e professionali future

La scuola secondaria richiede un'organizzazione didattica in cui ogni studente si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato per questo organizza proposte educative attraverso un curriculum implicito (i tempi, gli spazi, il clima, le attività, l'ambiente di apprendimento, i laboratori) e un curriculum esplicito che porterà la relazione educativa all'incontro con saperi e competenze, linguaggi disciplinari e specifici, codici.

Il [CURRICOLO](#) VERTICALE è accessibile sul sito della scuola.

Approfondimento



Si rimanda alla lettura del CURRICOLO VERTICALE dell'istituto pubblicato sul sito della scuola:

<https://icdovizibibbiena.edu.it/la-scuola/le-carte/51-curricolo-verticale>

Il CURRICOLO VERTICALE può essere definito uno strumento di organizzazione dell'apprendimento.

Il documento è frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

La progettazione del curricolo, costruito collegialmente dal Collegio dei Docenti, articolato in Dipartimenti Disciplinari, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante.

È anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze.

Progettare un Curricolo Verticale significa valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità.



Si riporta una sintesi della progettazione della scuola, rimandando alla visione del POF dello specifico anno scolastico.

#### EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ED ALLA CONVIVENZA CIVILE

I percorsi didattico-educativi mirano a costruire negli alunni competenze civiche.

Tra questi:

- partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi del Comune di Bibbiena
- prevenzione al bullismo e al cyberbullismo
- partecipazione alla Rete nazionale di scuole "Coloriamo il Nostro Futuro" (convegno nazionale e concorsi)
- Giovani Cronisti (scrittura di articoli giornalistici)
- Festa della Toscana
- Progetto Imprenditorialità
- Guerra e Resistenza in Casentino (classi III scuola secondaria)
- Philosophy for Children: approccio alla filosofia con i bambini della scuola dell'infanzia di 5 anni
- incontro con le forze dell'ordine (Arma dei Carabinieri e Vigili Urbani) per riflettere sugli abusi (alcool, droghe, tecnologie digitali)
- incontri per riflettere sull'uso corretto e critico delle tecnologie digitali e sulle responsabilità, morali e penali
- educare alla sicurezza nei luoghi di studio/lavoro
- progetti di educazione stradale Obiettivi formativi e competenze attese
- condivisione di progetti comuni e collaborare
- costruire competenze adeguate alla convivenza civile
- educare alla cittadinanza attiva e consapevole



- favorire incontri e scambi culturali tra alunni di scuole e realtà diverse
- avvicinare gli alunni alle forze dell'ordine per una consapevolezza della legalità
- conoscere la nostra realtà territoriale attraverso uscite, conversazioni, elaborazioni grafiche, esperienze dirette
- conoscere gli enti presenti nel territorio per sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità.
- rispettare i diritti di tutti ed essere consapevoli dei propri doveri
- sviluppare integrazione e accoglienza: imparare a stare insieme e valorizzare le differenze
- favorire un atteggiamento di rispetto verso sé e gli altri

#### DESTINATARI

Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

#### PROGETTO CO.R.PO.SO

Attività di CONSOLIDAMENTO, RECUPERO, POTENZIAMENTO e SOSTEGNO per l'equità di trattamento e le pari opportunità; tali attività prevedono l'attribuzione di ore aggiuntive di insegnamento di italiano, matematica e lingue straniere in compresenza.

I docenti, inoltre, durante le ore di insegnamento frontale, applicano una forma particolare di Co.R.Po.So., che consiste nell'astenersi, dopo un tot di ore, dalla spiegazione di nuovi contenuti per un riesame dello stato dell'arte negli apprendimenti dei propri alunni (azione sistematica, non episodica o congiunturale, di riflessione sul lavoro svolto).

Modalità di svolgimento:

1. attività svolte a classi aperte-parallele durante la compresenza dei docenti che potranno dividere la classe o le classi in gruppi numericamente inferiori e omogenei per bisogni formativi;
2. fermo almeno ogni due settimane a livello disciplinare;
3. attività svolte in orario pomeridiano a gruppi di livello durante orario aggiuntivo dei docenti.

I gruppi verranno creati in base alla situazione di partenza degli studenti (verifiche e osservazioni





specifiche) al fine di rispondere in modo mirato ai bisogni educativi.

I gruppi saranno organizzati in modalità flessibile.

PERCORSI LINGUISTICI DI LINGUA ITALIANA COME L2:

- PER LA COMUNICAZIONE: alunni stranieri neoarrivati in Italia
- PER LO STUDIO: alunni stranieri arrivati in Italia da pochi anni e la cui famiglia parla la lingua di origine

Obiettivi formativi e competenze attese

- migliorare gli apprendimenti di base in italiano, lingua straniera, matematica
- garantire a ciascun studente un apprendimento adeguato al proprio ritmo di apprendimento
- recuperare e/o consolidare gli apprendimenti degli studenti
- potenziare gli apprendimenti degli studenti con buoni/ottimi risultati scolastici con progetti/attività di sviluppo ulteriore
- garantire agli alunni con DSA/BES tempi distesi e percorsi personalizzati
- offrire agli studenti con lingua madre straniera, percorsi di lingua italiano come L2 per la comunicazione o lo studio

DESTINATARI

Gruppi classe Classi aperte parallele

#### SCUOLA DIGITALE - USO DELLE TIC NELLA DIDATTICA

Costruzione di un "ambiente di apprendimento integrato", caratterizzato dall'uso delle TIC e dalla formazione del pensiero computazionale, secondo quanto indicato nel Piano Nazionale Digitale.

L'obiettivo è trasformare la scuola in uno "spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico (...) in cui le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis le attività orientate alla formazione e all'apprendimento".

Il progetto interviene sotto vari aspetti ad educare ad un uso corretto e consapevole della



comunicazione digitale.

- Utilizzo della piattaforma EDMODO per creare una comunità di apprendimento. Edmodo è un social network didattico pensato per la scuola che consente agli insegnanti di creare dei gruppi classe virtuali per condividere materiali, svolgere test e interagire. Offre la possibilità di comunicare e di interagire in modo corretto, in un ambiente protetto, gestito dal docente. Permette agli studenti di scaricare i materiali didattici inseriti dagli insegnanti e di interagire con i compagni e i professori. Gli alunni possono esercitarsi svolgendo test e divertirsi rispondendo ai sondaggi.

- Utilizzo di E-Twinning, una piattaforma per lo staff (insegnanti, dirigenti scolastici, ecc...) delle scuole dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee. ETwinning promuove la collaborazione tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), offrendo supporto, strumenti e servizi.

- Programmazione a blocchi, coding e robotica con il software SCRATCH PROGETTI PER LA LIBERTÀ ESPRESSIVA DA ATTUARSI IN MODALITÀ MULTIMEDIALE Il percorso prevede in forma laboratoriale teatro, animazione, riprese video, secondo le proposte che scaturiranno dai consigli di classe e dai team docenti.

Nell'anno scolastico 2017/18 ha trovato attuazione il progetto MIUR "Atelier creativi" presso la scuola primaria e nell'anno scolastico 2020-2021 è stato realizzato il progetto "Opifici di idee" nel plesso della scuola secondaria. Questi progetti con fondi MIUR del PNSD hanno riunito numerosi partner territoriali.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- costruire negli alunni competenze digitali
- stimolare lo spirito critico e consapevole nell'uso della tecnologia
- utilizzare la strumentazione TIC per ampliare le proprie conoscenze
- utilizzare le TIC per costruire un "ambiente di apprendimento" attivo e stimolante

DESTINATARI Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

#### ATTIVITA' SPORTIVA E EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Attuati in orario curricolare ed extracurricolare, mirano al coinvolgimento del maggior numero di studenti nelle attività sportive e alla diffusione della pratica sportiva come sana abitudine di vita; incrementano, tra i giovani, il riconoscimento del valore della competizione e dell'agonismo inteso



come spinta motivazionale ad ottenere risultati in termini di crescita personale.

L'idea guida è quella di promuovere un'attività motoria "polivalente" che permetta un percorso formativo coerente e graduale negli apprendimenti, che avvicini tra loro gli studenti aiutandoli a superare l'emarginazione ed il disagio, che favorisca una maggior apertura della scuola al territorio.

Tra i percorsi:

- Nuota tra i banchi
- A scuola di golf
- Campionati sportivi studenteschi
- Centro Sportivo scolastico
- Sportgiocando
- Sport e compagni di banco
- Sport in classe
- Pomeriggi speciali Arcobaleno
- Sbandieratori
- Tiro con l'arco
- Arti marziali

Progetti che intendono sviluppare conoscenze e competenze a tutela della salute:

- Arezzo Cuore BLS-D
- ONDA-T
- Paramorfismi e dismorfismi
- Consultorio

#### PROGETTO NEVE

Realizzato in collaborazione con la FISI di Arezzo e l'Ufficio Scolastico Territoriale è aperto agli alunni della scuola primaria (classi IV e V) e agli alunni della secondaria di primo grado (classi I e II).





Finalità del progetto:

- familiarizzazione con l'ambiente alpino,
- acquisizione della tecnica di base dello sci da discesa,
- autonomia personale.

La partecipazione è lasciata alla libera scelta educativa dei genitori; l'Istituto, nel caso di una eventuale non partecipazione dovuta a ragioni economiche, interviene con l'accesso al fondo per il diritto allo studio, previsto dal Regolamento di Istituto).

Obiettivi formativi e competenze attese - acquisire competenze motorie e sportive - conoscere le principali discipline sportive - rispettare l'altro nello sport e strutturare il fairplay - conoscere il proprio corpo e saperne preservare la salute

DESTINATARI

Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

#### VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE- EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' EDUCARE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITA'

I percorsi prevedono approfondimenti di tipo ambientale, storico, culturale. Tra questi i progetti:

- Un parco per te
- Un sentiero per la salute
- Armanduk
- Aree interne
- Patrimonio immateriale
- Patto territoriale
- Il Casentino visto da Emma Perodi ne "Le novelle della nonna"

LABORATORI E USCITE DIDATTICHE



L'istituto per consolidare le conoscenze scientifiche e tecnologiche, per approfondimenti legati all'arte e alla cultura organizza uscite sul territorio del Casentino, provinciale, regionale o nazionale.

Percorsi museali o di città d'arte sono lo stimolo per sviluppare negli studenti la capacità di fruire dell'opera d'arte e per apprezzare le bellezze naturali, storiche e artistiche del nostro Paese.

In particolare le uscite didattiche in orario curricolare o le visite guidate in orario curricolare ed extracurricolare prevedono itinerari presso:

- Ecomusei del Casentino
- rassegne teatrali e musicali
- città d'arte
- parchi, riserve e luoghi naturalistici
- laboratori (di tipo artigianale, scientifico, artistico, culturale o sostenibile)
- parchi tematici
- fattorie didattiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- conoscere rispettare l'ambiente naturale
- riconoscere il valore dei Parchi naturalistici e delle aree protette
- conoscere il patrimonio artistico-storico-naturale del proprio territorio
- partecipare in modo attivo a progetti legati al territorio di appartenenza

#### ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

Si svolge attraverso le seguenti attività:

- attività laboratoriale sulle tematiche dell'adolescenza, dell'orientamento, del clima di classe;
- attività di consulenza (sportello, spazio di ascolto) per genitori, docenti, dirigente scolastico, alunni di scuola secondaria di primo grado;
- interventi nelle classi per migliorare la relazionalità e per l'orientamento scolastico.

Prevede il consenso di genitori.



## CONTINUITÀ-ORIENTAMENTO

Il progetto prevede una pluralità di interventi: promuove la costruzione di un progetto di vita, in una prospettiva a lungo termine, a partire dalla Scuola dell'Infanzia favorisce il passaggio degli alunni attraverso le classi ponte sostiene gli alunni della secondaria di primo grado nella scelta dei futuri percorsi scolastici prevede l'intervento dello psicologo in aula per l'orientamento e l'osservazione delle dinamiche relazionali.

DESTINATARI Gruppi classe Classi aperte verticali

## POTENZIAMENTO LINGUA STRANIERA INGLESE POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE ALLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Il progetto prevede il potenziamento della lingua straniera inglese con modalità plurime di intervento:

- 1- l'intervento di un docente madrelingua con attività di conversazione nella scuola primaria e secondaria;
- 2-CLIL (Content and Language Integrate Learning , ovvero insegnamento di una disciplina utilizzando la lingua inglese veicolare) nella scuola primaria e secondaria;
- 3- TRINITY, attività di rinforzo e di potenziamento della lingua per la comunicazione orale; successivo esame esterno con l'esperto madrelingua (docente inglese).

## PROGETTO DI LINGUA INGLESE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Si tratta di un insegnamento non previsto dagli ordinamenti, ma presente da anni nelle scuole dell'infanzia del nostro Istituto.

La realizzazione è affidata alle docenti di sezione che hanno frequentato corsi di lingua inglese e da docenti di inglese in servizio nell' I.C. Dovizi, oppure ad esperti esterni in assenza di disponibilità interne.

## PROGETTO ERASMUS PLUS

Prevede la realizzazione di attività di formazione per il personale scolastico, di partenariato internazionale, di scambi di classe e di mobilità, aperto a tutto il Comprensivo "Dovizi.

Il temi variano in base al progetto oggetto di intesa e della durata ordinaria di un biennio.

Obiettivi formativi e competenze attese



- potenziare le competenze linguistiche nella comunicazione orale
- potenziare le competenze linguistiche nella comunicazione scritta
- partecipare a progetti europei per strutturare cittadinanza e appartenenza all'UE
- esprimersi e comprendere lessico specifico (CLIL)

#### ATTIVITÀ TEATRALE, ARTISTICA, MUSICALE PROGETTO MUSICA

Attraverso il prestito professionale e ore aggiuntive di insegnamento, promuove attività ad indirizzo musicale nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, in continuità con l'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado, anche come implementazione musicale prevista dal DM 8/2011:

- attività realizzate dal docente di potenziamento di musica in tutti e tre gli ordini di scuola;
- progetto "MUSICA CON I PROF" realizzato dai docenti dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado nelle classi quarte e quinte della scuola primaria;
- pomeriggi speciali Arcobaleno;
- progetto SOLFEGGIANDO alla scuola secondaria;
- progetto CORO.

#### LINGUAGGI ESPRESSIVI

I percorsi prevedono laboratori che utilizzando varie modalità espressive mirano a comunicare con il pubblico/altro, laboratori nei quali gli studenti sono attori o spettatori. Tra questi i progetti:

- Piccoli Sguardi
- laboratorio teatrale/musicale
- concerti musicali
- rassegne corali
- danze tradizionali (progetto Mea)
- danza
- Il presepe come lo vedi tu



Obiettivi formativi e competenze attese

- costruire competenze comunicative nei vari linguaggi espressivi
- acquisire competenze musicali, artistiche, espressive
- partecipare attivamente a progetti comuni (drammatizzazioni, concerti, etc...)
- fruire come spettatori attivi e consapevoli di spettacoli

DESTINATARI

Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

#### PROGETTAZIONE INCLUSIVA PROGETTO PEZ (PIANO EDUCATIVO ZONALE)

Destinato alla piena e reale inclusione degli alunni stranieri, disabili, DSA e alunni non certificati con particolari bisogni educativi (BES), il progetto prevede vari percorsi realizzare con i finanziamenti stanziati dalla Regione Toscana.

Il progetto si propone di realizzare laboratori, quali ad esempio:

- Progetto di Musicoterapia per gli alunni disabili in condizione di gravità presenti nei tre ordini di scuola;
- Progetto Italiano L2: attività di consolidamento e di approfondimento linguistico per gli alunni di origine straniera; attività di supporto per gli alunni con particolari bisogni educativi (di nazionalità italiana e straniera);
- Pet therapy – sviluppo della capacità di stabilire relazioni affettive e di cura tra bambini con BES e animali domestici;
- Progetto motricità; P
- rogetto espressività (arte, musica, teatro, etc...)
- 

#### PROGETTO DI STUDIO DELLA LINGUA, DELLA CULTURA E DELLA LETTERATURA ROMENA

Per gli alunni di madre lingua rumena, in collaborazione con il Ministero della Cultura della Romania.

Obiettivo è di favorire lo sviluppo affettivo e cognitivo degli alunni di madre lingua romena con ricadute positive nell'apprendimento disciplinare e nello studio della e con la lingua italiana. Il progetto è aperto anche agli studenti di lingua italiana in un'ottica inclusiva e interculturale.



Strutturazione di percorsi interculturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- ampliare le proprie potenzialità superando le proprie difficoltà (alunni con BES)
- riconoscere il valore e la ricchezza della diversità (tutti gli studenti)

DESTINATARI Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

### CO-PROGETTAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

Il progetto è pensato per:

- instaurare un clima collaborativo con le famiglie degli alunni;
- formare negli alunni il senso di appartenenza all'istituzione scolastica;
- educare all'inclusione;
- educare alla cittadinanza attiva;
- formare al pensiero critico (contro gli stereotipi e i pregiudizi);
- aprirsi al territorio e instaurare rapporti di partenariato e di collaborazione a sostegno dell'offerta formativa;
- collaborare con le associazioni del territorio.

Nel dettaglio il progetto propone di occuparsi di tematiche legate agli stereotipi e ai pregiudizi da combattere; "Un muro da abbattere" è il progetto con il quale l'Istituto fa parte della rete delle scuole Unesco.

Obiettivi formativi e competenze attese

- strutturare percorsi partecipativi scuola-famiglie (mercatinì, progetti, formazione...)
- coinvolgere genitori e studenti nella progettazione





## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: IC "B.DOVIZI" BIBBIENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ Attività n° 1: PROGETTAZIONE ERASMUS PLUS

L'istituto partecipa da anni alla progettazione ERASMUS+ per la mobilità di studenti e personale scolastico.

L'organigramma vede un referente Erasmus, una Commissione di lavoro e un Comitato per organizzare viaggi o accoglienza dei partner europei.

Varie sono state le esperienze pregresse, l'ultima in particolare si è conclusa nell'a.s. 2022-2023.

#### **PROGETTO ERASMUS PLUS 2020-2022 - "Walking Together Towards an Egalitarian Europe"**

4 SCUOLE EUROPEE COINVOLTE (SPAGNA, FRANCIA, GRECIA, ITALIA)

FINALITÀ: Indagare sul ruolo che le donne hanno avuto nel progresso culturale, civile ed economico del nostro paese, dell'Europa, del mondo, nel rispetto dei valori fondamentali di coesione sociale, diversità e inclusione.



#### OBIETTIVI:

- 1 - Promuovere equità e pari opportunità per ragazzi e ragazze
- 2 - Prevenire i ritardi e la dispersione scolastica
- 3 - Promuovere l'inclusione sociale in particolare delle ragazze
- 4 - Promuovere metodologie innovative
- 5 - Promuovere la cittadinanza europea

Il progetto è sostenuto da un altro progetto (Towards an Egalitarian Europe) sulla piattaforma Etwinning- Twinspace di INDIRE – EUROPA

Il nostro Erasmus Plus coinvolgerà più di **1.500** studenti dagli 11 ai 14 anni, che saranno impegnati in molteplici attività:

- Ricerca e analisi degli stereotipi presenti nei libri di testo, nelle riviste, nella pubblicità e nei documenti scolastici (curricoli, consigli orientativi, serie storiche, circolari, ecc...)
- Attività STEAM (Science/Technology/Engineering/Art/Maths) con l'attivazione del laboratorio "OPIFICIO DELLE IDEE", come importante opportunità di indagare e sperimentare gli ambiti scientifici, tecnologici e artistici in modo concreto.
- Rivalutazione del ruolo della donna nei vari ambiti culturali, attraverso la ricerca e lo studio di figure femminili importanti nella storia del nostro Paese, ma sottovalutate nei libri di testo e nei curricoli.
- Ricerca, studio e comparazione di dati relativi alle aspirazioni, alle carriere lavorative, agli stipendi percepiti, alle attività domestiche e di cura di uomini e donne in Italia e nel mondo.
- Attività di orientamento
- Attività interdisciplinari, con percorsi di educazione civica, dedicate allo studio e all'approfondimento di norme e principi quali La Costituzione, i Trattati Europei, L'Agenda 2030, La Dichiarazione dei diritti Umani, La CEDAW, ecc...
- Celebrazione delle giornate mondiali dedicate all'uguaglianza, alla solidarietà, alla cittadinanza attiva, ai diritti umani.

Le suddette attività saranno esplicitate mediante prodotti quali video, presentazioni Power Point, blog di classe, **tutti in lingua inglese**, e pubblicati sui molteplici canali a disposizione (sito delle scuole, portale Erasmus Plus, Etwinning-Twinspace, Blog, pagine Facebook,





ecc...), nell'ottica della condivisione e della disseminazione.

I ragazzi sono chiamati a un forte impegno, ma la metodologia adottata li renderà protagonisti e costruttori del proprio apprendimento. Sarà infatti privilegiato l'apprendimento attivo, i ragazzi dovranno mettersi in gioco, potenziando pensiero critico, capacità di analisi, spirito di iniziativa, creatività. Gli stessi dovranno comunicare con i ragazzi delle altre scuole, lavorare insieme sulle stesse tematiche, confrontarsi, scambiare materiali e idee mediante piattaforme didattiche, incontri in videoconferenza e in presenza.

Gli studenti delle classi terze saranno coinvolti in viaggi all'estero nei paesi partecipanti al progetto della durata di 7 giorni. Saranno occasioni importanti di crescita, di apprendimento, di confronto.

Al termine del percorso i materiali prodotti saranno raccolti in un ebook e in una guida didattica, pubblicati entrambi in tutti i canali a disposizione del progetto.

Nell'a.s. 2024-2025 l'istituto ha promosso la partecipazione ad un altro bando europeo con il progetto seguente.

#### ACCREDITAMENTO 2024-2025

Objective 1 - Contrastare la dispersione scolastica, i divari territoriali e le differenze (di genere, socio-culturali). Valorizzare la diversità culturale.

La nostra scuola si propone di:

- motivare gli studenti, coinvolgendo nella mobilità in un paese europeo con realtà diversa dalla propria anche coloro con disagio socio-economico.
- stimolare l'autonomia degli studenti, assegnando compiti di responsabilità anche all'estero;
- stimolare la curiosità e lo spirito critico e di osservazione degli studenti.
- portare gli studenti ad arricchire la propria identità, apprezzando le diversità culturali.



Con la mobilità si prevede di:

- sviluppare negli studenti una consapevolezza interculturale, riconoscendo il valore di tutte le culture.
- sostenere la solidarietà tra i popoli e la tolleranza intesa come rispetto reciproco tra culture diverse.
- consolidare l'accettazione degli altri e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- favorire il dialogo e gli scambi di idee e conoscenze fra studenti di diverse nazionalità.

Realizzazione nei 3 anni della durata del progetto Erasmus, in quanto tale competenza non è acquisibile in poco tempo. Si attendono progressi nella consapevolezza interculturale già dal primo anno.

Prima della partenza per la mobilità si somministrerà un questionario di auto-valutazione e metacognizione per evidenziare le aspettative dei partecipanti riguardo l'esperienza che andranno a fare, le loro conoscenze sull'ordinamento scolastico del paese ospitante e le sue istituzioni. Successivamente, al termine del soggiorno, verrà proposto agli studenti un google moduli per avere un feedback immediato sull'esperienza in corso, che valuterà la ricaduta del progetto sulla loro crescita personale, sulle relazioni create con i coetanei. Quanto emerso dai questionari sarà riportato al resto della scuola tramite una presentazione multimediale.

Objective 2- Sviluppare le competenze digitali, anche attraverso l'utilizzo di spazi on-line e strumenti digitali.

La scuola, già impegnata nel rafforzamento della competenza digitale degli alunni, mira alla costruzione di un ambiente di apprendimento integrato, caratterizzato dall'uso di TIC e dalla formazione del pensiero computazionale, secondo quanto indicato nel Piano Nazionale Digitale. Tramite studenti e docenti in mobilità, ci proponiamo di trasformare ulteriormente la scuola in uno "spazio aperto per l'apprendimento" favorendo il confronto e l'incontro di tutti i soggetti coinvolti nel progetto Erasmus+ mediante collegamenti in videoconferenza, uso dei social media e etwinning per le comunicazioni tra le varie scuole partecipanti. Con l'utilizzo dei due laboratori "Opifici di idee" stimoleremo gli studenti ad utilizzare i VR, sperimentando la realtà virtuale, per conoscere gli ambienti e la cultura dei paesi partner del progetto.



Il primo anno verranno fornite agli studenti le competenze di base: utilizzo del pacchetto word e gli strumenti della Google suite (in particolare Google classroom, Meet per le videoconferenze). Nel secondo anno impareranno ad utilizzare i VR in collaborazione con i docenti di geografia per esplorare gli ambienti principali dei paesi dell'UE. Il terzo anno gli studenti si cimenteranno nella creazione di contenuti digitali. I docenti valuteranno il raggiungimento dell'obiettivo tramite i lavori multimediali realizzati dagli studenti nel corso dei tre anni, sulla base delle loro competenze attese. Il primo anno verrà valutata la presentazione multimediale creata su una piattaforma online (power-point, Google presentazioni, Genial.ly, Canva). Il secondo anno dovranno creare una presentazione in realtà aumentata con l'applicazione assemblr edu. Il terzo anno si prevede la produzione di un video-documentario che raccolga le esperienze vissute nelle ultime mobilità, condiviso sui canali social della scuola e della piattaforma Erasmus Plus.

Objective 3 -Migliorare le competenze nelle lingue straniere e valorizzare la diversità linguistica

La mobilità e l'incontro con altre realtà educative europee favorirà l'ampliamento delle competenze linguistiche di studenti e docenti.

Ci si propone di:

- favorire la comunicazione attraverso l'utilizzo di tutte le skills e in particolare rafforzare la comunicazione orale in lingua straniera
- favorire la consapevolezza di essere "cittadini del mondo"
- sviluppare la conoscenza delle realtà culturali e linguistiche di cui sono portatrici le scuole partner.

Dal primo anno fino al terzo anno. Già dalla prima mobilità si attendono progressi nel livello linguistico degli studenti (sulla base del CEFR). I docenti di lingua comunicheranno alla Commissione Erasmus i risultati delle prove. Verranno valutati i progressi degli studenti negli skills linguistici attraverso test, "compiti di realtà", presentazioni multimediali in lingua che verranno esposte durante la mobilità e progetti di carattere linguistico (ad esempio corrispondenza in lingua con le scuole partner, incontri su meet con il paese ospitante). Verranno costruite griglie di osservazione/monitoraggio/controllo con indicatori chiari e misurabili, accompagnate da rubriche di valutazione in itinere e finali e da un crono-programma dettagliato delle attività da realizzare.



#### Mobilità docenti

Durante tutta la durata del progetto si prevede una mobilità dai due ai quattro docenti all'anno, che potranno andare all'estero per formarsi e in aggiunta per conoscere la realtà della scuola partner, così da riportare la propria esperienza alla comunità educante, per rendere più efficace l'organizzazione del viaggio successivo con gli studenti. Si prevede una turnazione dei docenti coinvolti nella mobilità.

1. Insegnanti di Lingue Straniere (es. Inglese, Francese). La mobilità all'estero offre loro l'opportunità di migliorare le competenze linguistiche e metodologiche, di scambiare pratiche educative e di promuovere la dimensione internazionale nella scuola.
2. Referente Erasmus+ e docenti della Commissione Erasmus Coloro che gestiscono i progetti Erasmus+ o simili possono trarre beneficio da una mobilità che consente di rafforzare le reti internazionali e migliorare le competenze gestionali.
3. Insegnanti di Materie Scientifiche o Tecnologiche (STEM) Possono acquisire nuove metodologie didattiche o strumenti digitali innovativi per l'insegnamento delle discipline scientifiche e tecnologiche.
4. Insegnanti di Sostegno Erasmus+ offre l'opportunità di conoscere modelli inclusivi e tecniche pedagogiche utilizzate in altri Paesi per supportare studenti con bisogni educativi speciali.
5. Dirigenti Scolastici Per lo sviluppo di strategie scolastiche più innovative e inclusive, oltre che per lo scambio di buone pratiche di gestione educativa

#### Mobilità studenti

Nel primo anno si prevede una mobilità con 10, massimo 15 partecipanti. A partire dal secondo anno, si prevede una crescita del numero di studenti partecipanti, anche in base alla disponibilità delle scuole partner, con 20/25 alunni su due scambi internazionali. Il numero di partecipanti è proporzionato alla nostra popolazione scolastica, in quanto l'utenza complessiva interessata dalla presente domanda (scuola secondaria di primo grado) è di 203 alunni.

Per quanto riguarda l'individuazione degli studenti da coinvolgere nelle mobilità, la Commissione Erasmus (Docenti e studenti) terrà in considerazione i seguenti criteri:



- rendimento scolastico e valutazione in inglese
- valutazione del comportamento
- studenti con bisogni educativi speciali per favorire l'inclusione
- studenti provenienti da famiglie con difficoltà socio-economiche, per contrastare anche la dispersione scolastica.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- INTELLIGERE IL MONDO

## ○ Attività n° 2: COMPETENZE LINGUISTICHE- LINGUA





# STRANIERA

## STUDENTI

L'istituto implementa le competenze linguistiche degli studenti in un percorso verticale:

- laboratori di inglese alla scuola dell'infanzia
- laboratori di inglese alla scuola primaria
- progetto madrelingua alla scuola primaria e secondaria
- percorsi linguistici con PNRR DM 65 alla scuola primaria e secondaria
- certificazione linguistica in classe V scuola primaria e classe III scuola secondaria (esame Trinity livello A2 e B1/B2)

## PERSONALE SCOLASTICO

- percorsi di aggiornamento in lingua inglese con PNRR DM 65 con possibilità di certificazione
- percorsi di aggiornamento in metodologia CLIL con PNRR DM 65

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



### Destinatari

- Docenti
- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- INTELLIGERE IL MONDO

## ○ Attività n° 3: INTERCULTURA

Percorsi interculturali con laboratori specifici condotti da docenti interni, mediatori culturali o esperti.

Parlare di intercultura significa delineare un progetto di incontro e di scambio reciproco, in cui valorizzare le risorse di ogni singolo individuo come titolare di diritti umani .

In particolare l'istituto svolge un percorso pluriennale con Oxfam Italia per il progetto "GIVE ME FIVE":

- formazione docenti
- interventi nelle classi della scuola secondaria

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Laboratori



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

**Azioni per lo sviluppo dei processi di  
internazionalizzazione**

PTOF 2022 - 2025

### Destinatari

- Docenti
- Studenti





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC "B.DOVIZI" BIBBIENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: STEM E CODING ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il curriculum della scuola dell'infanzia prevede percorsi STEM:

1. Attività laboratoriali dedicate all'insegnamento delle STEM attraverso attività coinvolgenti, esperienziali e creative.
2. Percorsi in Ricerca-Azione sul "pensiero numerico" (Lucangeli) per competenze di logico-matematica.
3. Percorsi semplici o complessi di CODING: Coding, pensiero computazionale, robotica utilizzando anche il robottino BEE BOT.
4. Laboratori EDUGREEN per lo sviluppo del "sapere scientifico" e per competenze di sostenibilità ambientale.

Verranno realizzati percorsi STEM attraverso il PNRR "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)", progetto INTELLIGERE IL MONDO.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi sono finalizzati a:

- a) migliorare il processo di insegnamento-apprendimento delle discipline scientifico-tecnologiche e linguistiche;
- b) rispondere alle sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento;
- c) sviluppare nelle bambine e negli bambini competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:
  - Critical thinking (pensiero critico)
  - Collaboration (collaborazione)
  - Creativity (creatività)
- d) introdurre i bambini a un linguaggio computazionale;
- e) favorire un apprendimento più rapido;
- f) sviluppare il pensiero astratto e le abilità di problem-solving;
- g) migliorare le abilità creative e le abilità sociali/emozionali.

Metodologie utilizzate per i percorsi STEM

- ☒ Laboratorialità e learning by doing
- ☒ Problem solving e metodo induttivo
- ☒ Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- ☒ Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- ☒ Promozione del pensiero critico nella società digitale



- ☒ Adozione di metodologie didattiche innovative

## ○ Azione n° 2: STEM E CODING ALLA SCUOLA PRIMARIA

Il curriculum della scuola primaria prevede percorsi STEM:

1. Percorsi di attività laboratoriale di approfondimento delle diverse materie scientifiche per favorire l'interesse e la curiosità per il mondo delle scienze.
2. Attività legate al pensiero logico-matematico mediante un approccio di problem solving.
3. Attività laboratoriali dedicate all'insegnamento delle STEM attraverso attività coinvolgenti, esperienziali e creative.
4. Laboratori EDUGREEN per lo sviluppo del "sapere scientifico" e per competenze di sostenibilità ambientale.
5. Laboratori strutturati in percorsi semplici o complessi di:

- ☒ Coding, pensiero computazionale, robotica
- ☒ Informatica
- ☒ Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione

Verranno realizzati percorsi STEM attraverso il PNRR "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)", progetto INTELLIGERE IL MONDO.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi sono finalizzati a:

- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
  - Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
  - Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
  - Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
  - Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico:
- Critical thinking (pensiero critico)
  - Collaboration (collaborazione)
  - Creativity (creatività)
    - Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo;

Metodologie utilizzate per i percorsi STEM

- ☒ Laboratorialità e learning by doing
- ☒ Problem solving e metodo induttivo
- ☒ Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- ☒ Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- ☒ Promozione del pensiero critico nella società digitale



- ☒ Adozione di metodologie didattiche innovative

### ○ **Azione n° 3: STEM E CODING ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il curriculum della scuola secondaria di I grado prevede percorsi STEM:

1. Percorso di attività laboratoriale di approfondimento delle diverse materie scientifiche (biologia, chimica, fisica, informatica e coding), per favorire l'interesse e la curiosità per il mondo delle scienze e che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico.
2. Attività legate al pensiero logico-matematico mediante un approccio di problem solving.
3. Attività laboratoriali dedicate all'insegnamento delle STEM attraverso attività coinvolgenti, esperienziali e creative.
4. Laboratori EDUGREEN per lo sviluppo del "sapere scientifico" e per competenze di sostenibilità ambientale.
5. Laboratori strutturati in percorsi semplici o complessi di:
  - ☒ Coding, pensiero computazionale, robotica
  - ☒ Informatica e intelligenza artificiale
  - ☒ Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi sono finalizzati a:

- Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico:
  - Critical thinking (pensiero critico)
  - Collaboration (collaborazione)
  - Creativity (creatività)
  - Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo;

Metodologie utilizzate per i percorsi STEM





- ☒ Laboratorialità e learning by doing
- ☒ Problem solving e metodo induttivo
- ☒ Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- ☒ Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- ☒ Promozione del pensiero critico nella società digitale
- ☒ Adozione di metodologie didattiche innovative

## ○ Azione n° 4: INTELLIGERE IL MONDO- PNRR D.M. 65/2023

Il progetto "INTELLIGERE" prevede lo svolgimento di percorsi didattici e formativi ottimizzati attraverso la creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM, delle competenze digitali e delle competenze multilinguistiche. Le azioni didattiche previste nel progetto sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, oltre che linguistiche da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere. Il progetto didattico prevede lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento su STEM e MULTILINGUISMO.

Le azioni combinate contribuiranno allo sviluppo di didattica innovativa, e alla condivisione di buone pratiche tra docenti, oltre a permettere la realizzazione di iniziative, anche extrascolastiche, per gli alunni di scuola di infanzia, primaria e scuola secondaria di primo grado volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali.

#### LABORATORI:

- n. 1 scuola infanzia
- n. 2 scuola primaria





- n. 3 scuola secondaria

TUTORAGGIO:

Docenti avvieranno azioni di mentoring e tutoraggio per supportare alunni con bisogni specifici.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### IC "B.DOVIZI" BIBBIENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I- "NUOVA DIMENSIONE SPAZIO- TEMPORALE"

TEMATICA	COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI	COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE	INFORMAZIONI
CLASSE 1^  NUOVA DIMENSIONE SPAZIO-TEMPORALE	Discipline Laboratori opzionali/facoltativi	Incontro con tutor Incontri con psicologo	Spazi di rappresentanza studentesca
	- laboratori coding - laboratori sport e fair play - laboratori scientifico	- lab specifici: autobiografia - sportello	Patto di corresponsabilità



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- laboratori plurilingue</li> <li>- laboratori musicali e orchestra</li> <li>- laboratori artistici/manuali</li> <li>- laboratori teatrali</li> <li>- laboratori unplugged</li> </ul>	tutor  - incontri di classe con psicologo	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· conoscenza di se stessi</li> <li>· conoscenza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento</li> <li>· competenze pro-sociali e relazionali</li> <li>· conoscenza del processo di progettazione (ideazione-progettazione-realizzazione-monitoraggio)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- come organizzo il mio tempo</li> <li>- quali sono i miei interessi</li> <li>- rischi nel nuovo percorso scolastico</li> </ul>	Organizzazione della scuola
	DOCENTI CURRICOLARI	DOCENTI CURRICOLARI/  TUTOR  PSICOLOGO	ALUNNI TUTOR



## Allegato:

IC DOVIZI\_CURRICOLO ORIENTANTE 2023-2024.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	10	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Uscite didattiche e laboratori formativi in orario extrascolastico

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II- "IL SE' "ALLO SPECCHIO"

TEMATICA	COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI	COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE	INFORMAZIONI
----------	---------------------------------	-----------------------------------	--------------



CLASSE 2^	<p>Discipline</p> <p>Laboratori opzionali/facoltativi tenuti anche da docenti scuole superiori</p>	<p>Incontro con tutor</p> <p>Incontro psicologo</p>	<p>Incontro con docenti scuole superiori</p>
IL SE' "ALLO SPECCHIO"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- laboratori coding</li> <li>- laboratori sport e fair play</li> <li>- laboratori scientifico</li> <li>- laboratori plurilingue</li> <li>- laboratori musicali e orchestra</li> <li>- laboratori artistici/manuali</li> <li>- laboratori teatrali</li> <li>- laboratori comunicazione digitale</li> <li>- laboratori debate</li> <li>- laboratori unplugged</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lab specifici: autob. cognitiva</li> <li>- sportello tutor</li> <li>- incontri di classe con psicologo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- laboratori caratterizzanti tenuti anche da docenti scuole superiori</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• tema del benessere e della motivazione</li> <li>• il bisogno di autorealizzarsi</li> <li>• competenza del processo di progettazione (ideazione-progettazione-realizzazione-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza del proprio metodo di studio: motivazione, percezione delle capacità nei vari settori,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione scuole superiori</li> <li>- visite in aziende e incontro con il mondo del</li> </ul>



	monitoraggio)	quale stile di apprendimento	lavoro
	DOCENTI CURRICOLARI  TUTOR  PSICOLOGO	DOCENTI CURRICOLARI  TUTOR  PSICOLOGO	-DOCENTI SCUOLE SUPERIORI  -PROSPETTIVA CASENTINO

## Allegato:

IC DOVIZI\_CURRICOLO ORIENTANTE 2023-2024.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Uscite didattiche e laboratori formativi in orario extrascolastico



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo  
per la classe III- "SCELTA PER UN OBIETTIVO FUTURO"**

TEMATICA	COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI	COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE	INFORMAZIONI
CLASSE 3^  SCELTA PER UN OBIETTIVO FUTURO	Discipline  Laboratori opzionali/facoltativi tenuti anche da docenti scuole superiori	Incontro con tutor  Incontro psicologo	Incontro con docenti scuole superiori
	<ul style="list-style-type: none"><li>- laboratori coding</li><li>- laboratori sport e fair play</li><li>- laboratori scientifico</li><li>- laboratori plurilingue</li><li>- laboratori musicali e orchestra</li><li>- laboratori artistici/manuali</li><li>- laboratori teatrali</li><li>- laboratori competenza digitale e fake news</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- lab specifici: filosofia</li><li>- sportello tutor</li><li>- incontri di classe con psicologo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- laboratori caratterizzanti tenuti anche da docenti scuole superiori</li><li>- laboratori "saper fare"</li></ul>





	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Atlante immateriale</li> <li>- laboratori unplugged</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· life skills</li> <li>· consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza</li> <li>· analisi dei propri interessi</li> <li>· responsabilità sociale del processo di progettazione (ideazione-progettazione-realizzazione-monitoraggio)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- educare alla scelta e alla responsabilità sociale</li> <li>- analisi Swot su obiettivo</li> <li>- strumenti per scegliere la scuola superiore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-laboratori caratterizzanti</li> <li>- organizzazione scuole superiori</li> <li>- visite agli open day delle scuole superiori</li> <li>- incontri con imprenditori e mondo del lavoro</li> </ul>
	DOCENTI CURRICOLARI	DOCENTI CURRICOLARI TUTOR PSICOLOGO	-DOCENTI SCUOLE SUPERIORI  -PROSPETTIVA CASENTINO

## Allegato:

IC DOVIZI\_CURRICOLO ORIENTANTE 2023-2024.pdf



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	15	45

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Uscite didattiche, laboratori formativi in orario extrascolastico, incontri con scuole secondaria di I grado e mondo del lavoro



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ED ALLA CONVIVENZA CIVILE

---

I percorsi didattico-educativi mirano a costruire negli alunni competenze civiche. Tra questi: - partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi del Comune di Bibbiena - Sentinelle della Legalità - partecipazione alla Rete nazionale di scuole "Coloriamo il Nostro Futuro" (convegno nazionale e concorsi) - Giovani Cronisti (scrittura di articoli giornalistici) - Festa della Toscana - Progetto Imprenditorialità - Guerra e Resistenza in Casentino (classi III scuola secondaria) - Philosophy for children: approccio alla filosofia con i bambini della scuola dell'infanzia di 5 anni - incontro con le forze dell'ordine (Arma dei Carabinieri e Vigili Urbani) per riflettere sugli abusi (alcool, droghe, tecnologie digitali) - incontri per riflettere sull'uso corretto e critico delle tecnologie digitali e sulle responsabilità, morali e penali - educare alla sicurezza nei luoghi di studio/lavoro - progetti di educazione stradale Obiettivi formativi e competenze attese - condivisione di progetti comuni e collaborare - costruire competenze adeguate alla convivenza civile - educare alla cittadinanza attiva e consapevole - favorire incontri e scambi culturali tra alunni di scuole e realtà diverse - avvicinare gli alunni alle forze dell'ordine per una consapevolezza della legalità - conoscere la nostra realtà territoriale attraverso uscite, conversazioni, elaborazioni grafiche, esperienze dirette - conoscere gli enti presenti nel territorio per sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità. - rispettare i diritti di tutti ed essere consapevoli dei propri doveri - sviluppare integrazione e accoglienza: imparare a stare insieme e valorizzare le differenze - favorire un atteggiamento di rispetto verso sé e gli altri

DESTINATARI Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

### SVILUPPO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

## ● PROGETTO CO.R.PO.SO

Attività di CONSOLIDAMENTO, RECUPERO, POTENZIAMENTO e SOSTEGNO per l'equità di trattamento e le pari opportunità; tali attività prevedono l'attribuzione di ore aggiuntive di insegnamento di italiano, matematica e lingue straniere in compresenza. I docenti, inoltre, durante le ore di insegnamento frontale, applicano una forma particolare di Co.R.Po.So., che consiste nell'astenersi, dopo un tot di ore, dalla spiegazione di nuovi contenuti per un riesame dello stato dell'arte negli apprendimenti dei propri alunni (azione sistematica, non episodica o congiunturale, di riflessione sul lavoro svolto). Modalità di svolgimento: 1. attività svolte a classi aperte parallele durante la compresenza dei docenti che potranno dividere la classe o le classi in gruppi numericamente inferiori e omogenei per bisogni formativi; 2. attività svolte in orario pomeridiano a gruppi di livello durante orario aggiuntivo dei docenti. I gruppi verranno creati in base alla situazione di partenza degli studenti (verifiche e osservazioni specifiche) al fine di rispondere in modo mirato ai bisogni educativi. I gruppi saranno organizzati in modalità flessibile. PERCORSI LINGUISTICI DI LINGUA ITALIANA COME L2: - PER LA COMUNICAZIONE: alunni stranieri neoarrivati in Italia - PER LO STUDIO: alunni stranieri arrivati in Italia da pochi anni e la cui famiglia parla la lingua di origine Obiettivi formativi e competenze attese - migliorare gli apprendimenti di base in italiano, lingua straniera, matematica - garantire a ciascun studente un apprendimento adeguato al proprio ritmo di apprendimento - recuperare e/o consolidare gli apprendimenti degli studenti -potenziare gli apprendimenti degli studenti con buoni/ottimi risultati scolastici con progetti/attività di sviluppo ulteriore - garantire agli alunni con DSA/BES tempi distesi e percorsi personalizzati - offrire agli studenti con lingua madre straniera, percorsi di lingua italiano come L2 per la comunicazione o lo studio

DESTINATARI Gruppi classe Classi aperte parallele



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

RECUPERO, SOSTEGNO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI NEGLI APPRENDIMENTI DI BASE

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## ● ATTIVITA' SPORTIVA E EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Attuati in orario curricolare ed extracurricolare, mirano al coinvolgimento del maggior numero di studenti nelle attività sportive e alla diffusione della pratica sportiva come sana abitudine di vita; incrementano, tra i giovani, il riconoscimento del valore della competizione e dell'agonismo inteso come spinta motivazionale ad ottenere risultati in termini di crescita personale. L'idea guida è quella di promuovere un'attività motoria "polivalente" che permetta un percorso formativo coerente e graduale negli apprendimenti, che avvicini tra loro gli studenti aiutandoli a superare l'emarginazione ed il disagio, che favorisca una maggior apertura della scuola al territorio. Tra i percorsi: • Nuota tra i banchi • A scuola di golf • Campionati sportivi studenteschi • Centro Sportivo scolastico • Sportgiocando • Sport e compagni di banco • Sport in classe • Pomeriggi speciali Arcobaleno • Sbandieratori • Tiro con l'arco • Arti marziali Progetti che



intendono sviluppare conoscenze e competenze a tutela della salute: -Arezzo Cuore BLS-D - ONDA-T -Paramorfismi e dismorfismi -Consultorio Realizzato in collaborazione con la FISI di Arezzo e l'Ufficio Scolastico Territoriale è aperto agli alunni della scuola primaria (classi IV e V) e agli alunni della secondaria di primo grado (classi I e II). Finalità del progetto: -familiarizzazione con l'ambiente alpino, -acquisizione della tecnica di base dello sci da discesa, -autonomia personale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

PARTECIPAZIONE E CONDIVISIONE, BENESSERE E SALUTE, SPORT E FAIR PLAY

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno

## ● SPORTELLO PSICOLOGICO PSICOLOGO SCOLASTICO

Il Percorso prevede le seguenti attività: attività laboratoriale sulle tematiche dell'adolescenza, dell'orientamento, del clima di classe; attività di consulenza (sportello, spazio di ascolto) per genitori, docenti, dirigente scolastico, alunni di scuola secondaria di primo grado; interventi nelle classi per migliorare la relazionalità e per l'orientamento scolastico. Prevede il consenso di genitori per la partecipazione dei ragazzi della scuola secondaria.





## Risultati attesi

---

### BENESSERE E ORIENTAMENTO

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

## ● POTENZIAMENTO LINGUA STRANIERA

---

INGLESE POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE ALLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA Il progetto prevede il potenziamento della lingua straniera inglese con modalità plurime di intervento: 1- l'intervento di un docente madrelingua con attività di conversazione nella scuola primaria e secondaria; 2-CLIL (Content and Language Integrate Learning , ovvero insegnamento di una disciplina utilizzando la lingua inglese veicolare) nella scuola primaria e secondaria; 3- TRINITY, attività di rinforzo e di potenziamento della lingua per la comunicazione orale; successivo esame esterno con l'esperto madrelingua (docente inglese). PROGETTO DI LINGUA INGLESE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA Si tratta di un insegnamento non previsto dagli ordinamenti, ma presente da anni nelle scuole dell'infanzia del nostro Istituto. La realizzazione è affidata alle docenti di sezione che hanno frequentato corsi di lingua inglese e da docenti di inglese in servizio nell' I.C. Dovizi, oppure ad esperti esterni in assenza di disponibilità interne. PROGETTO ERASMUS PLUS Prevede la realizzazione di attività di formazione per il personale scolastico, di partenariato internazionale, di scambi di classe e di mobilità, aperto a tutto il Comprensivo "Dovizi. Il temi variano in base al progetto oggetto di intesa e della durata ordinaria di un biennio. Obiettivi formativi e competenze attese -potenziare le competenze linguistiche nella comunicazione orale - potenziare le competenze linguistiche nella comunicazione scritta - partecipare a progetti europei per strutturare cittadinanza e appartenenza all'UE - esprimersi e comprendere lessico specifico (CLIL)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

### POTENZIARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE NELLA LINGUA INGLESE

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

## ● ATTIVITÀ TEATRALE, ARTISTICA, MUSICALE

PROGETTO MUSICA Attraverso il prestito professionale e ore aggiuntive di insegnamento, promuove attività ad indirizzo musicale nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, in continuità con l'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado, anche come implementazione musicale prevista dal DM 8/2011: - attività realizzate dal docente di potenziamento di musica in tutti e tre gli ordini di scuola; - progetto "MUSICA CON I PROF" realizzato dai docenti dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado nelle classi quarte e quinte della scuola primaria; - pomeriggi speciali Arcobaleno; - progetto SOLFEGGIANDO alla scuola secondaria; - progetto CORO. LINGUAGGI ESPRESSIVI I percorsi prevedono laboratori che utilizzando varie modalità espressive mirano a comunicare con il pubblico/altro, laboratori nei quali gli studenti sono attori o spettatori. Tra questi i progetti: - Piccoli Sguardi - laboratorio teatrale/musicale - concerti musicali - rassegne corali - danze tradizionali (progetto Mea) - danza - Il presepe come lo vedi tu Obiettivi formativi e competenze attese - costruire competenze comunicative nei vari linguaggi espressivi - acquisire competenze musicali, artistiche, espressive - partecipare attivamente a progetti comuni (drammatizzazioni, concerti, etc...) - fruire come spettatori attivi e consapevoli di spettacoli



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

SVILUPPARE COMPETENZE SUI VARI LINGUAGGI ESPRESSIVI

Risorse professionali

interni ed esterni

## ● PROGETTO "CRESCERE IN CASENTINO" - PNRR DM 170/2022

PNRR "DIVARI TERRITORIALI" DM 170/2022 Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica". Le azioni sono rivolte alla scuola secondaria. L'istituto ha realizzato il progetto CRESCERE IN CASENTINO che mira ai seguenti obiettivi: a. potenziare le competenze di base, a partire dalle scuole secondarie di primo grado, con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati e per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse; b. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti; c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive; d. promuovere un significativo miglioramento della scuola; e. favorire la collaborazione con il territorio, per la promozione di percorsi, anche personalizzati. Sono stati realizzati: - attività di



mentoring e tutoring per studenti - recupero delle competenze di base - laboratori co-curricolari  
- azioni formative e di mediazione per le famiglie - gruppo di progetto

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

-Migliorare i risultati scolastici -Diminuire i rischi di dispersione solastica

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	OPIFICI DI IDEE
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO "INTELLIGERE IL MONDO" - PNRR DM 65/2023

PNRR COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI D.M. 65/2023 Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il progetto "INTELLIGERE IL MONDO" prevede lo svolgimento di percorsi didattici e formativi ottimizzati attraverso la creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM, delle competenze digitali e delle competenze multilinguistiche. Le azioni didattiche previste nel progetto sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, oltre che linguistiche da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere. Il progetto didattico prevede lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento su STEM e MULTILINGUISMO. Le azioni formative rivolte agli insegnanti di tutti gli ordini scolastici saranno condivise in rete con le scuole del Casentino e saranno attivate attraverso alleanze educative per la promozione della formazione dei docenti su lingue e CLIL, in modo da poter organizzare nel territorio laboratori formativi con un numero congruo di moduli orari tali da permettere la certificazione linguistica delle competenze dei docenti, secondo il QCER nei livelli B1, B2, C1 e nella metodologia CLIL. Le due azioni combinate contribuiranno allo sviluppo di didattica innovativa, e alla condivisione di buone pratiche tra docenti, oltre a permettere la realizzazione di iniziative, anche



extrascolastiche, per gli alunni della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM, digitali e linguistiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche (inglese come LS) Migliorare i risultati nelle materie STEM  
Diminuire il divario di genere nelle materie STEM

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale



	Scienze
	OPIFICI DI IDEE
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO "CRESCERE IN CASENTINO... VERSO IL FUTURO" - PNRR DM 19/2024

Il progetto CRESCERE IN CASENTINO... VERSO IL FUTURO si pone in linea con il DM 170. Le azioni verranno replicate con miglioramenti. Le azioni avranno avvio con l'approvazione del progetto da parte del MIM.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro





- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

VV

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Lingue
	Musica
	Scienze
Aule	Teatro
	Aula generica





## ● COMPETENZE PER IL FUTURO (AGENDA NORD) 2024-2026

---

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102, è stato avviato il progetto denominato "Agenda NORD", rivolto alle istituzioni scolastiche statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado delle "regioni in transizione" e delle "regioni più sviluppate", tra cui la Toscana. Gli interventi sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati. Il progetto avrà durata biennale, dall'anno scolastico 2024/2025 al 2025/2026. Le azioni in cui si impegna l'istituto nel progetto che sarà presentato entro il 15/11/2024 saranno due. AZIONE 1 ESO4.6.A1 - Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale\_ ESO4.6.A1.B – Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I CICLO. Saranno realizzati laboratori nelle seguenti aree: • Lingua madre • Matematica • Scienze • Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria (con eventuale certificazione) • Lingua straniera per gli allievi di scuola secondaria di primo grado AZIONE 2 ESO4.6.A2 - Rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita (Transizione digitale)\_ESO4.6.A2.B – Sviluppo e rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita (transizione digitale) per il I CICLO. Saranno realizzati laboratori nella seguente area: • Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

ALUNNI SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA 1) Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) 2) Diminuzione dei divari tra studenti per differenze sociali, culturali, di genere 3) Rafforzamento delle competenze digitali degli studenti 4) Sviluppo della cittadinanza digitale degli studenti 5) Prevenzione alla dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● EDUCARE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

### EDUCARE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITA'

L'istituto fa parte della Rete Nazionale Scuole Green.

I percorsi prevedono approfondimenti di tipo ambientale, storico, culturale.

Tra questi i progetti più importanti sono i seguenti:

- UN PARCO PER TE (Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi)



- ORTI DIDATTICI (realizzazione PON EDUGREEN)
- IL PONTE VERDE (progetto di Rete delle scuole del Casentino)
- RICREA-AZIONE imparare a riciclare (Regione)
- PROGETTO PLASTIC FREE
- FESTA DELL'ALBERTO (CON LA RETE GREEN)
- PROGETTO LE API
- ECOMUSEO DEL CASENTINO
- RETE COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO (rete nazionale sulla legalità e la cittadinanza attiva)
- azioni di cittadinanza attiva sulla tematica (partecipazione manifestazioni, eventi, progetti, ecc.)
- RETE REGIONALE SALUTE
- PROGETTO "UN LIBRO IN PIU' UN RIFIUTO IN MENO"
- PROGETTI ARTISTICI CON OGGETTI DI RICICLO

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente
- Progetti; attività; obiettivi trasversali.

## Informazioni

---

### Descrizione attività

La scuola deve porsi alla guida di questo movimento, formare cittadini attivi e consapevoli, professionisti di domani che da un lato siano capaci di calarsi in una realtà tecnologica in costante evoluzione, dall'altro siano in possesso di skill per lo sviluppo di soluzioni e strategie eco-sostenibili, cittadini che costruiscono e che oltrepassano **"ponti"**.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si farà promotore nella scuola e nel territorio di iniziative sul tema ecosostenibilità. In particolare sarà protagonista nella volontà di redigere un Patto Territoriale di sostenibilità, firmato dalle Amministrazioni.

La tematica verrà affrontata anche a livello nazionale con le reti di scuole RETE GREEN e RETE COLRIAMO IL NOSTRO FUTURO.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Bandi 440\_97 per le scuole
- Fondi PON





- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica
- Contributi di Enti e privati

## ● PARTECIPARE ALLE INIZIATIVE DELLA "RETE DELLE SCUOLE GREEN"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi  
ambientali vanno affrontati in modo  
sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia  
circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli



sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

### Risultati attesi

---



Sviluppare comportamenti di responsabilità civica, di attenzioni ad una società ecosostenibile e di impegno attivo del singolo.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---



## Descrizione attività

LA RETE DI SCOPO ORGANIZZA EVENTI E PROGETTI al livello:

- nazionale
- regionale
- provinciale.

Tra questi la festa dell'albero, flash mob, iniziative locali, la giornata per il risparmio dell'energia, etc.

L'istituto partecipa con i tre ordini di scuole. In particolare alla scuola secondaria si impegna anche con il CCRR (Consiglio Comunale dei ragazzi e delle Ragazze).

## Destinatari

- Studenti
- Esterni

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Contributi di Enti e privati

## ● IL PONTE VERDE

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



- La rigenerazione dei saperi

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---



In un quadro di riferimento in cui l'attenzione ai temi ambientali è elemento imprescindibile per garantire una crescita organica e uno sviluppo sostenibile del sistema Paese, IL PROGETTO IL PONTE VERDE è un percorso di trasformazione ispirato agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Sviluppare specifiche competenze di:

- educazione ambientale;
- educazione alla sostenibilità;
- educazione alimentare e alla salute;
- recupero e riprogettazione di materiali;
- riflessioni sulla biodiversità;
- riciclo dei rifiuti;
- consumo responsabile ed efficientamento energetico;
- laboratori green (orti, aule all'aperto e spazi verdi);
- bio-agricoltura;
- bio-economia;
- economia circolare.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto è svolto in Rete con le scuole del Casentino.

I laboratori sono distribuiti nella scuola primaria e secondaria dei vari istituti scolastici scolastici.

Il Parco delle Foreste Casentinesi e le Amministrazioni Comunali sono coinvolti nella stesura di un "Patto per la Sostenibilità" del territorio con i Consigli Comunale dei Ragazzi.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Bandi 440\_97 per le scuole





## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: AMBIENTI INNOVATIVI  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto è impegnato ad incrementare le strumentazioni didattiche innovative per creare laboratori "speciali" e per trasformare le stesse aule in laboratorio attivi e multimediale.

In ogni plesso sono presenti strumentazioni e arredi che permettono una didattica inclusiva, multifunzionale, cooperativa, laboratoriale, oltre a laboratori di informatica con postazioni pc, e molte risorse stem.

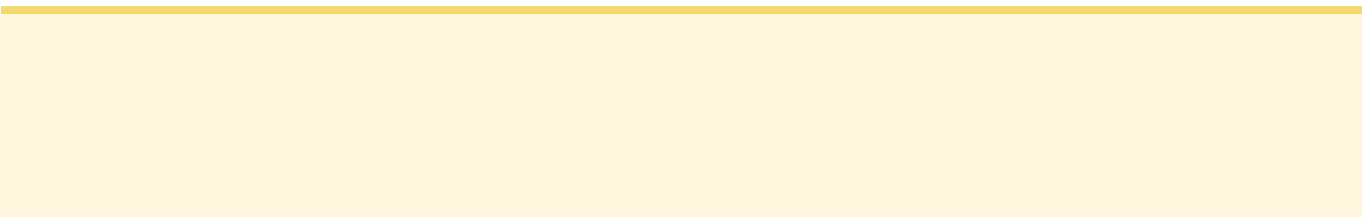
#### Tra queste risorse:

- digital board in tutte le aule e nei laboratori
- materiali per robotica
- laboratori scientifici portatili
- carrelli mobili con tablet o notebook
- occhiali multifunzionali (oculos)
- webcam
- tablet per monitor e DDI
- software linguistici



Ambito 1. Strumenti

Attività



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SAPERE E SAPER FARE  
PER UNA "CITTADINANZA DIGITALE"  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'istituto è impegnato in tutti gli ordini, infanzia, primaria e secondaria di I grado, ad approntare percorsi verticali e orizzontali che sviluppino competenze degli studenti per l'acquisizione di una "cittadinanza digitale", ovvero competenze per un uso non solo corretto ma anche consapevole delle strumentazioni e del mondo digitale.

Le attività sono realizzate in collaborazione con esperti, Forze dell'Ordine, associazioni, genitori.

Le attività sono volte anche alla sensibilizzazione e alla formazione dei genitori.

L'educazione alla Cittadinanza Digitale si prefigge lo sviluppo nello studente delle seguenti competenze:

- selezione e affidabilità di fonti, dati, informazioni e contenuti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- competenze nell'uso di tecnologie digitali e varie forme di comunicazione
- utilizzo servizi digitali pubblici e privati
- partecipazione e cittadinanza attiva
- netiquette (regole di comportamento nel mondo digitale)
- strategie di comunicazione
- rispetto delle diversità
- gestione e protezione di dati personali e della propria identità digitale (conoscenza di normative e tutele)
- benessere psicofisico, individuazione di dipendenze o abusi (cyber bullismo- bullismo).

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: AMBIENTE DI  
APPRENDIMENTO E INNOVAZIONE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

L'istituto è impegnato ogni anno nella formazione dei docenti per la creazione di un ambiente didattico innovativo, nel quale la strumentazione digitale sia il mezzo per creare un ambiente di apprendimento non solo attuale e tecnologico, ma anche attivo e collaborativo.

La formazione è realizzata in una molteplice offerta:

- a livello di istituto con docenti interni in modalità Ricerca Azione
- a livello di istituto con esperti esterni
- a livello di istituto con Animatore Digitale
- a livello di rete delle Scuole del casentino
- a livello di Rete di Ambito AR03 Casentino- Valtiberina
- a livello di scuole polo regionali o provinciali (es. ISIS Valdarno)
- a livello MIUR o USR Toscana

Le azioni sono di livello, quindi rivolte a:

- docenti neoimmessi
- docenti non esperti
- docenti esperti

Le finalità sono rivolte a **creare un sistema permanente** per:

- **sviluppo della didattica digitale** del personale scolastico
- **sviluppo di competenze digitali e didattiche** del personale



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

scolastico

- **formazione continua** dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale
- adozione di un **quadro di riferimento per la didattica digitale integrata**
- **adozione di curricoli** in materia di competenze digitali nella scuola



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

IC "B.DOVIZI" BIBBIENA - ARIC82800R

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione si distingue in:

- DIAGNOSTICA, quando stabilisce carenze in conoscenze, capacità, abilità e competenze all'inizio del processo formativo;
- FORMATIVA, quando mira al recupero delle carenze e/o al potenziamento di conoscenze, abilità, competenze;
- SOMMATIVA, quando è la valutazione finale, volta a indicare il profitto certificandone il livello

La Scuola dell'Infanzia accoglie tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i tre e i sei anni e si propone di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della relazione e della conoscenza e di promuovere il senso di cittadinanza, offrendo un'ottima occasione di esercizio al Diritto all'Educazione.

I docenti pongono al centro del loro progetto educativo il rispetto della centralità della persona, accogliendo i bisogni degli alunni, rendendo ospitale il contesto scolastico e connotandolo come luogo di relazioni curate e di apprendimenti significativi, funzionali allo sviluppo delle competenze per diventare i cittadini di domani.

Alla SCUOLA DELL'INFANZIA la valutazione si riferisce alle competenze sviluppate nei "campi di esperienza", oltre che in generale al percorso di sviluppo cognitivo e relazionale dal bambino e dalla bambina.

I docenti incontrano bimestralmente i genitori per la comunicazione specifica. Sono a disposizione per ogni problema e richiesta con appuntamenti calendarizzabili.



Non è stato elaborato un modello ministeriale, pertanto l'istituto usa il PROFILO delle COMPETENZE già applicato negli anni e frutto di una elaborazione collettiva da parte dei docenti della scuola.

La valutazione nella scuola dell'infanzia riveste un ruolo importante ai fini della conoscenza iniziale del bambino (funzione diagnostica) nella messa a punto delle strategie didattiche (funzione formativa e di monitoraggio in itinere) e nella descrizione dei punti di arrivo dei bambini al termine del triennio (funzione sommativa).

Lo strumento utilizzato è il Profilo delle competenze, documento che viene compilato nel triennio e consegnato alle famiglie al termine della scuola dell'infanzia.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'educazione civica è in insegnamento che compete a tutti i docenti del Team/Consiglio di Classe, pertanto è operazione di valutazione collegiale dei docenti.

Tiene in considerazione i seguenti criteri:

- competenze relazionali e sociali
- sviluppo del rispetto delle regole
- cittadinanza attiva
- competenze sviluppate rispetto al progetto-percorso di educazione civica di plesso/istituto.

In sede di scrutinio il voto è espresso a maggioranza dal Team/Consiglio di Classe.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo della relazione e il senso di cittadinanza, offrendo un'ottima occasione di sviluppo delle competenze per diventare i cittadini di domani.

### **INDICATORI DI VALUTAZIONE**

1. Essere consapevole della presenza di adulti di riferimento
2. Essere autonomo nella quotidianità all'interno dello spazio classe e nell'utilizzo di alcuni materiali
3. Conoscere e riconoscere alcuni aspetti dell'affettività e delle emozioni in maniera adeguata all'età





4. Consolidare le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico
5. Accettare le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti
6. Cercare di prevenire gli atteggiamenti scorretti comprendendo lo sbaglio
7. Potenziare l'identità personale e di appartenenza all'ambiente scolastico
8. Conoscere l'organizzazione scolastica e le regole condivise
9. Esprimere esperienze con linguaggi differenti, anche musicali

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione si distingue in:

- DIAGNOSTICA, quando stabilisce carenze in conoscenze, capacità, abilità e competenze all'inizio del processo formativo;
- FORMATIVA, quando mira al recupero delle carenze e/o al potenziamento di conoscenze, abilità, competenze;
- SOMMATIVA, quando è la valutazione finale, volta a indicare il profitto certificandone il livello

Alla SCUOLA PRIMARIA la valutazione si riferisce alle competenze sviluppate nelle discipline o nelle aree disciplinari, oltre che in generale al percorso di sviluppo cognitivo e relazionale, dal bambino e dalla bambina.

I docenti incontrano bimestralmente i genitori per la comunicazione specifica. Sono a disposizione per ogni problema e richiesta con appuntamenti calendarizzabili.

I criteri di valutazione mirano a quantificare i livelli delle competenze acquisite per accertare il possesso delle abilità, valutare il raggiungimento degli obiettivi verificare il metodo di lavoro, l'impegno, la partecipazione, il grado di socializzazione di ciascun alunno durante il processo formativo, accertare il grado di autonomia verificare le capacità metacognitive.

In base al D.L. n° 22 del 8/04/2020 convertito nella L. n° 41 del 6/06/2020 e al D.L. n° 104 del 14/08/2020 convertito nella L. n° 126 del 13/10/2020 la valutazione della scuola primaria dovrà essere espressa con un "giudizio descrittivo".

I docenti si avvalgono di prove e di osservazioni sistematiche che definiscono le condizioni, i modi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili comportamentali di ciascun alunno.

La L. 150 del 1 ottobre 2024 ha disciplinato alcune modifiche alla normativa precedente, con valutazione espressa in decimi delle discipline. La scuola aggiornerà il REGOLAMENTO DELLA VALUTAZIONE in base all'apposita nota MIM.



Alla SCUOLA SECONDARIA la valutazione si riferisce alle competenze sviluppate nelle singole discipline, oltre che in generale al percorso di sviluppo cognitivo e relazionale, dallo studente e dalla studentessa.

I docenti incontrano bimestralmente e genitori per la comunicazione specifica. Sono a disposizione mensilmente per ogni problema e richiesta con appuntamenti su orario comunicato alle famiglie.

La valutazione delle discipline è espressa in decimi.

La L. 150 del 1 ottobre 2024 ha disciplinato alcune modifiche alla normativa precedente, con valutazione del comportamento espressa in decimi con maggiore rilevanza. La scuola aggiornerà il REGOLAMENTO DELLA VALUTAZIONE in base all'apposita nota MIM.

#### **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Certificazione delle competenze in uscita dalla classe quinta primaria

La certificazione delle competenze, consegnata al termine della scuola primaria dà un quadro preciso delle acquisizioni realizzate con le quali affrontare la scuola media. La certificazione registra competenze acquisite, capacità e potenzialità dimostrate.

Viene consegnata alle famiglie durante la consegna della scheda di valutazione dopo la conclusione del II quadrimestre.

Certificazione delle competenze in uscita dalla classe terza secondaria di primo grado.

La certificazione consegnata dopo gli esami di stato del I ciclo di istruzione, assume funzione anche di orientamento per la scelta del corso di studi nella scuola secondaria di secondo grado. In sostanza, la certificazione registra competenze acquisite, capacità e potenzialità dimostrate.

Si sostanzia nella certificazione redatta dal Consiglio di Classe nello scrutinio del II quadrimestre con la certificazione INVALSI di italiano, matematica e lingua inglese consegnata alla scuole in relazione ai risultati conseguiti durante la prova nazionale.

Viene consegnata alle famiglie agli studenti che hanno superato l'esame conclusivo del I ciclo.

#### **CERTIFICAZIONI COMPETENZE DI STRUMENTO MUSICALE- CORSO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA**

Dall'anno scolastico 2019/20 al termine del I ciclo di istruzione gli alunni del CORSO MUSICALE ricevono un'apposita CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE STRUMENTALI in linea con il Progetto Rete Toscana Musica dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la**



## **primaria e la secondaria di I grado)**

NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO IL COLLEGIO DOCENTI INDICA CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Rispetto delle regole della convivenza civile (rispetto verso le persone e verso le cose).
2. Collaborazione con compagni, con docenti e personale ATA
3. Atteggiamento propositivo e partecipativo
3. Rispetto dei doveri scolastici
4. Interesse e impegno
5. Sanzioni disciplinari per comportamenti scorretti, come previste dal Regolamento d'Istituto.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Al di là delle disposizioni previste dalla normativa, la non ammissione potrà avvenire qualora si verificano:

1. la non avvenuta acquisizione da parte dell'alunno di abilità e conoscenze indispensabili alla prosecuzione del processo di apprendimento, nonostante le strategie "mirate" adottate dal Consiglio di Classe;
2. la rilevazione nell'alunno di potenzialità da stimolare e sviluppare nell'anno scolastico successivo alla non ammissione con un progetto didattico personalizzato tale da consentire il miglioramento degli apprendimenti.
3. PER LA SCUOLA SECONDARIA la non validità dell'anno scolastico per le assenze (assenze superiori 2/4 dei giorni di scuola, non derogabile la norma per il Collegio Docenti).

Alla SCUOLA PRIMARIA la non ammissione deve essere proposta all'unanimità dal Team docente in sede di scrutinio finale e condivisa con la famiglia dello studente.

Alla SCUOLA SECONDARIA la non ammissione deve essere deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, poi comunicata alla famiglia dello studente prima della pubblicazione dei quadri di fine anno scolastico.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di**



## Stato (per la secondaria di I grado)

La non ammissione potrà avvenire qualora si verificano condizioni:

1. la non avvenuta acquisizione da parte dell'alunno di abilità e conoscenze indispensabili alla prosecuzione del processo di apprendimento, nonostante le strategie "mirate" adottate dal Consiglio di Classe, lacune che comprometterebbero l'esito dell'esame di stato conclusivo del I ciclo;
2. la rilevazione nell'alunno di potenzialità da stimolare e sviluppare nell'anno scolastico successivo alla non ammissione con un progetto didattico personalizzato tale da consentire il miglioramento degli apprendimenti.
3. la non validità dell'anno scolastico per le assenze (assenze superiori 2/4 dei giorni di scuola, non derogabile la norma per il Collegio Docenti).

La non ammissione all'esame di stato conclusivo del I ciclo deve essere deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, poi comunicata alla famiglia dello studente prima della pubblicazione dei quadri di fine anno scolastico con le ammissioni/non ammissioni.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

“Per realizzare una buona qualità dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e un'efficace azione inclusiva per i molti più alunni con Bisogni Educativi Speciali abbiamo la necessità di rendere sempre più "speciale" la "normalità" del far scuola tutti i giorni.”

(Dario Ianes, La Speciale normalità, Erickson 2006)

La nostra scuola pone grande attenzione all'inclusione e alla valorizzazione della diversità, intesa come valore aggiunto.

Il Piano per l'Inclusività deve essere considerato un'occasione di autoriflessione di tutta la comunità educante, mirata al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. La redazione del PI alla fine dell'anno scolastico rappresenta contemporaneamente il punto di arrivo del lavoro svolto e il punto di partenza per l'anno scolastico successivo, tenendo conto degli aspetti positivi e delle criticità.

L'Istituto, in ogni suo ordine, predispone la propria offerta formativa tenendo conto dei seguenti principi, contenuti nella nostra Costituzione, nelle Carte internazionali sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nelle indicazioni ministeriali, al fine di promuovere il diritto allo studio e la piena cittadinanza di ciascun alunno.

#### Uguaglianza

La scuola si adopera per impedire che le diversità di sesso, etnia, lingua, religione, condizioni psicofisiche, socio-economiche e culturali possano in qualche modo limitare il diritto all'istruzione. Uguaglianza è intesa come rispetto e attenzione verso ogni forma di differenza esistente tra le persone, al fine di considerare la diversità un valore e non un motivo di discriminazione.

#### Accoglienza- Inclusione

La scuola si impegna a favorire un positivo inserimento nelle classi, ad accogliere e integrare gli





alunni, con particolare attenzione a situazioni di disabilità, presenza di Disturbi Specifici di Apprendimento, adozione, appartenenza ad altre culture, promuovendo attività volte al raggiungimento di tolleranza e rispetto reciproci.

#### Bisogni educativi

L'Istituto pone attenzione ai bisogni di ciascuno studente, attraverso modalità diversificate che tengano conto delle diverse modalità di apprendimento (intelligenze multiple), degli stili cognitivi, delle molteplici situazioni di partenza.

Particolare attenzione viene dedicata all'inclusione di ciascun alunno, partendo dalla formazione della classe come gruppo, fino alla promozione del cooperative-learning e alla gestione dei conflitti generati dalla socializzazione. La scuola deve essere un luogo accogliente, coinvolgendo, al raggiungimento di questo scopo, gli studenti stessi.

#### CITTADINANZA STRANIERA

L'istituto organizza da alcuni anni il PROGETTO PER AREA A FORTE FLUSSO MIGRATORIO, al fine di utilizzare i fondi ministeriali specifici; è stato realizzato un nuovo PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA, attiva interventi di facilitazione e mediazione linguistica, organizza corsi di recupero in italiano L2, per la comunicazione e per lo studio, promuove percorsi interculturali.

38,30% degli studenti (dati ottobre 2024) di cui 12,10 di I generazione - nati all'estero- e 34,56% di II generazione - nati in Italia.

#### ADOZIONE

Questo aspetto, da alcuni anni, interessa con una certa frequenza il nostro Istituto; da qui l'esigenza di assicurare al bambino, alla famiglia e al personale educativo, supporti necessari per un progetto condiviso. Nel corso dell'anno scolastico sono stati previsti incontri di monitoraggio tra famiglie e docenti.

#### DISABILITÀ

La scuola ha adottato un PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA per la piena inclusione degli alunni diversamente abili, progetta percorsi di inclusione che coinvolgano tutto il gruppo classe e promuove corsi di formazione specifici, rivolti al personale. All'inizio e alla fine dell'a.s. vengono svolti



degli incontri per l'elaborazione dei PEI e per la verifica finale degli stessi.

4,23% degli studenti (dati ottobre 2024)

#### DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO -DSA

L'Istituto partecipa all'osservazione per l'individuazione precoce dei BES/DSA, al fine di garantire il diritto allo studio degli alunni. Tale progetto prevede l'acquisto di apparecchi informatici, formazione dei docenti referenti, azioni di screening. La scuola applica misure educative e didattiche di supporto per gli studenti con certificazione DSA. A tale scopo vengono predisposti degli appositi modelli per l'elaborazione del PDP (uno per la Primaria e uno per la Secondaria di I grado). All'inizio e alla fine dell'a.s. vengono svolti degli incontri per l'elaborazione dei PDP e per la verifica finale degli stessi, con il coinvolgimento delle famiglie e, nel caso della scuola Secondaria, degli alunni stessi. Per lo svolgimento delle prove INVALSI e dell'esame conclusivo del primo ciclo viene redatto dal Consiglio di Classe un allegato contenente misure dispensative/strumenti compensativi.

3,42% degli studenti (dati ottobre 2024)

#### BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI- BES

In base alle circolari ministeriali, viene utilizzata una griglia di osservazione per la rilevazione di eventuali BES. Nel caso dell'individuazione, da parte dei docenti di ogni ordine di scuola, di difficoltà evidenti ma non ancora certificate, si procede con l'elaborazione di un PDT.

In particolare questa sezione va ad analizzare l'inclusione degli alunni Diversamente Abili (DVA).

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Servizi Sociali (se presenti nel percorso dello studente)  
Specialisti (se presenti nel percorso dello studente)





## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei PEI in ordine: 1. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno diversamente abile (DVA) entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) 2. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) 3. La famiglia perfeziona la domanda consegnando in segreteria la documentazione/certificazione redatta dagli specialisti 4. Colloquio del Dirigente Scolastico e/o della Funzione Strumentale inclusione con la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, per conoscenza e approfondimento 5. Il Dirigente Scolastico richiede le ore di docente di sostegno in base alla certificazione e, se presente, al monitoraggio PEI dell'anno precedente. 6. Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. 7. Incontro continuità tra docenti dei due ordini scolastici in caso di passaggio di grado. 8. Analisi documentazione. All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe/Team docente supportati dalla Funzione Strumentale inclusione 9. Consiglio di classe/Team docente dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe/Team docente se necessario incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI 10. Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre si riunisce il GLI e il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. 11. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia. 11. La Funzione Strumentale inclusione e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- DIRIGENTE SCOLASTICO - CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTE - DOCENTE DI SOSTEGNO - USMIA
- FAMIGLIA - SPECIALISTI (se presenti) - SERVIZI SOCIALI (se presenti)

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, gli studenti, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo e di vita comune. La scuola ostruisce un rapporto di fiducia, confronto, collaborazione e supporto. Il ruolo della famiglia è fondamentale per strutturare il progetto di vita dello studente DVA. I genitori troveranno piena disponibilità di tutto il personale scolastico, in particolare: - Dirigente scolastico per tutti gli aspetti - Assistente Amministrativo area didattica per iscrizione, documentazione e progettazione - Funzione Strumentale Inclusione per supporto - Docente di Sostegno per percorso scolastico, inclusive nella classe e raccordo del Consiglio di Classe/Team Docente

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

non presente, in quanto al momento non si rilevano bisogni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo di miglioramento continuo, avendo come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico. La valutazione degli alunni con disabilità (come da DPR 122/ 2009 – art. 9) è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi. L'esame conclusivo del primo ciclo si può svolgere con prove differenziate, comprensive della prova nazionale, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dall'articolo 318 del decreto legislativo n. 297 del 1994.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Particolare cura e attenzione viene dedicata al momento dell'ingresso del bambino nel sistema scolastico, al momento di passaggio di grado nel primo ciclo di istruzione, al successivo passaggio alla scuola del II ciclo di istruzione. A tal fine la scuola opera in sinergia con la famiglie e gli operatori esterni. In particolare vengono organizzati: - incontri conoscitivi tra docenti degli ordini scolastici - incontri di accoglienza del minore e della famiglie - incontri e open day orientativi

## Approfondimento

---

Per maggiori informazioni è possibile consultare lo spazio apposito sul sito della scuola il PIANO DELL'INCLUSIONE in allegato.

### **Allegato:**

P.I. 2023\_2024.pdf



## Aspetti generali



L'istituto è caratterizzato, per scelta "manageriale" del Dirigente Scolastico, attraverso una linea programmatica di "leadership diffusa", ovvero attraverso la distribuzione di compiti ed incarichi tra il personale.

Questa "politica" di gestione garantisce nella scuola alcuni aspetti di governance:

- condivisione di obiettivi, responsabilità, azioni
- cooperazione
- valorizzazione delle professionalità
- accrescimento delle competenze
- apertura a idee, innovazione, creatività
- clima positivo e partecipativo.

Di seguito si espongono le aree di governance più significative:

1. INCARICHI ORGANIZZATIVI
2. ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI
3. RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE
4. FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'istituto è organizzato attraverso un [FUNZIONIGRAMMA](#), verificato ogni anno dal Collegio Docenti.

In particolare sono aggiornanti e pubblicati sul sito:



- ORGANIGRAMMA GENERALE
- ORGANIGRAMMA DOCENTI E CLASSI
- ORGANIGRAMMA PERSONALE ATA
- CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

<https://icdovizibibbiena.edu.it/la-scuola/organizzazione/33-organigramma>





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Dirigente Scolastico è affiancato da tre collaboratori, uno per ordine di scuola: 1) PRIMO COLLABORATORE DEL DS, scuola primaria anche Vicepreside e referente INVALSI 2) SECONDO COLLABORATORE DEL DS, scuola secondaria anche referente orientamento scolastico e referente sport-educazione alla salute 3) COORDINATORE, scuola infanzia In relazione all'incarico sono attribuiti prevalentemente i seguenti compiti: • funzioni di supporto al DS per il plesso e per le azioni amministrative; • coordinamento per l'ordine di scuola specifico e fiduciario nel plesso; • supporto al D.S. nelle comunicazioni con famiglia, studenti e personale; • supporto al D.S. per lo sviluppo dei processi in atto per l'innovazione; • supporto al DS nell'applicazione della normativa relativa al SNV, in particolare stesura e monitoraggio di Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento. • supporto al D.S. per l'ottimizzazione delle risorse professionali interne; • supporto al D.S. per la verifica dell'orario scolastico dei docenti secondo criteri di efficacia, efficienza e qualità dell'offerta

2



	<p>formativa; • assistenza alla pianificazione ed attuazione dei progetti e al coordinamento dell'ordine di scuola; • supporto al D.S. per il controllo della sicurezza nel plesso scolastico; • supporto nelle relazioni con gli Enti Locali; • coordinamento nella progettazione dell'istituto (PTOF e POF annuale).</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>-Collaboratori DS -Funzioni Strumentali - Referenti Aspetti organizzativi e documenti istituzionali: - Valutazione interna - redazione Rendicontazione Sociale, RAV, PTOF e sue articolazioni annuali - redazione Piano di Miglioramento - Coordinamento su progettazione e organizzazione generale</p>	16
Funzione strumentale	<p>Per l'attuazione del PTOF sono individuate le funzioni strumentali nelle seguenti aree: AREA 1- PTOF (3 docenti) Elaborazione, redazione e monitoraggio PTOF - coordinamento autovalutazione d'Istituto per elaborazione RAV e PdM Autovalutazione. AREA 2- MULTIMEDIALITÀ E PROGETTAZIONE EUROPEA (2 docenti) Supporto per dispositivi digitali e progettazione tecnologica. Stesura e supporto per progettazione bandi europei (PON) e avvisi MIUR AREA 3- INCLUSIONE (3 docenti) 1- Inclusione degli alunni diversamente abili e con background migratorio: coordinamento attività di accoglienza ed inserimento - progettazione e valutazione alunni BES - coordinamento. 2- Inclusione alunni con cittadinanza straniera e adottati. Partecipazione ai tavoli territoriali. 3- Inclusione alunni con DSA. Partecipazione ai tavoli territoriali. Coordinamento. AREA 4- ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ (2 docenti) 1-</p>	10



	<p>Organizzazione attività di orientamento, in particolare riguardo alla scelta della scuola secondaria di II grado. 2- Progettazione attività di continuità tra scuola dell'infanzia e primaria, tra scuola primaria e secondaria di I grado - elaborazione curricula verticali di istituto. AREA 5- VALUTAZIONE (STAFF DIRETTIVO) Valutazione interna ed esterna degli apprendimenti – elaborazione della documentazione su risultati di apprendimento e competenze - analisi risultati prove INVALSI</p>	
Capodipartimento	<p>COORDINATORI DI DIPARTIMENTO Il Collegio Docenti Unitario è articolato in N° 3 Dipartimenti disciplinari che si riuniscono almeno una volta a quadrimestre per la condivisione e il coordinamento di azioni di istituto: prove per classi parallele; stesura di rubriche di valutazione, etc... AREA 1 LINGUISTICO-ANTROPOLOGICA Coordinatori di Dipartimento: docente infanzia, docente primaria, docente secondaria AREA 2 MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA Coordinatori di Dipartimento: docente infanzia, docente primaria, docente secondaria AREA 3 INCLUSIONE Coordinatori di Dipartimento: docente infanzia, docente primaria, docente secondaria</p>	6
Responsabile di plesso	<p>In ogni plesso è nominato un Fiduciario che gestisce l'orario e i bisogni organizzativi, rapportandosi con il Dirigente Scolastico. □ assicurano il regolare svolgimento delle attività didattiche e del servizio scolastico del plesso; □ coordinano le attività didattiche, in attuazione del PTOF e secondo criteri di lavoro cooperativo, di unitarietà e di identità del plesso e</p>	3



dell'Istituto; □ garantiscono il collegamento e la comunicazione tra Istituto e plesso, verificando l'osservanza degli adempimenti richiesti; □ comunicano al dirigente scolastico qualsiasi esigenza o problema riscontrati nel plesso di competenza; □ partecipano alle riunioni periodiche indette dal dirigente scolastico; sono responsabili del corretto uso del materiale e della strumentazione didattica; □ controllano la buona conservazione dell'arredo scolastico e dell'immobile; □ sono addetti al Servizio Prevenzione Protezione ai sensi del D.Lgs. 626/94 e del D.Lgs 81/01, collaborano, quindi, alla valutazione dei rischi, all'individuazione delle misure di prevenzione e protezione, alla informazione e formazione del personale scolastico - in particolar modo sono tenuti alla verifica dell'ambiente scolastico di competenza per rilevare eventuali condizioni di rischio e pericolo sopravvenute in merito alla sicurezza, dando tempestiva comunicazione al dirigente scolastico (nel caso di imminente pericolo anche all'ente proprietario dell'immobile); □ controllano il rispetto del divieto di fumo all'interno dei locali e nella resede scolastica.

Responsabile di  
laboratorio

Responsabile di laboratorio ha il compito di: custodire le attrezzature e i beni del laboratorio, effettuando se necessario verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio; segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio e un registro di utilizzo dello stesso. Nell'istituto sono stati individuati i seguenti responsabili di laboratorio: - CONTROLLO MATERIALE

15



DIDATTICO - REGISTRO UTILIZZO  
MATERIALE/LABORATORIO BIBLIOTECA -  
INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA AULA  
INFORMATICA - INFANZIA - PRIMARIA -  
SECONDARIA AULA DI INGLESE/SCIENZE -  
PRIMARIA LABORATORIO MUSICA -  
ATTREZZATURA INFANZIA - ATTREZZATURA  
PRIMARIA - AULA MUSICA SECONDARIA -  
ATTREZZATURA CORSO MUSICALE MOTORIA E  
SPORT - ATTREZZATURA INFANZIA -PALESTRA  
PRIMARIA -ATTREZZATURA SECONDARIA -AULA  
SOSTEGNO SECONDARIA

Animatore digitale

Permette di portare avanti un rinnovamento, in attuazione del PNSD. Figura di sistema e supporto tecnico con i seguenti compiti: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti delPNSD; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Si coordina con altri animatori digitali sul territorio per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Coordinatore  
dell'educazione civica

REFERENTE CITTADINANZA ATTIVA  
Organizzazione e coordinamento dei progetti di Cittadinanza Attiva. Coordinamento in particolare del Consiglio Comunale dei ragazzi. Contatti con Enti e Associazioni per progetti specifici. Organizzazione curriculum EDUCAZIONE CIVICA.



Gruppo Coordinamento  
PNRR

DIRIGENTE SCOLASTICO FUNZIONI  
STRUMENTALI REFERENTI (al bisogno)  
Costituzione di un team all'interno della scuola  
composto da docenti e tutor esperti per  
individuare strategie, azioni possibili in  
rispondenza ai bisogni individuati per indirizzare  
la progettazione e la gestione degli interventi.  
Una "Task force" prevista dalla normativa  
nazionale che curerà anche la raccolta dati e il  
monitoraggio delle attività. A disposizione degli  
istituti scolastici anche Gruppi di supporto,  
attivati negli Uffici Scolastici Regionali.

16

Referenti

COORDINAMENTO CORSO MUSICALE  
Coordinamento del corso nei rapporti con  
famiglie, con il territorio per iscrizioni, lezioni,  
eventi. Cura della dotazione musicale  
dell'istituto. REFERENTE ORARIO SCUOLA  
PRIMARIA Predisposizione dell'orario dei docenti  
del plesso. REFERENTE ORARIO SCUOLA  
SECONDARIA Predisposizione dell'orario dei  
docenti del plesso, contatti con altri istituti per  
calendario scrutini ed esami in caso di docenti  
operanti in più scuole. Stesura calendario esami  
del I ciclo di istruzione. REFERENTE SPORT E  
SALUTE Organizzazione e coordinamento dei  
progetti sportivi di istituto. Inserimento dati nel  
portale specifico. Contatti con UST ufficio  
sportivo, CONI e altri istituti per gare sportive.  
REFERENTE CITTADINANZA ATTIVA  
Organizzazione e coordinamento dei progetti di  
Cittadinanza Attiva. Coordinamento in  
particolare del Consiglio Comunale dei ragazzi.  
Contatti con Enti e Associazioni per progetti  
specifici. Organizzazione curriculum EDUCAZIONE  
CIVICA. REFERENTE PREVENZIONE BULLISMO

9



Supporto progettuale e di coordinamento per progettazione sulla prevenzione al bullismo.  
Formazione MIUR, di università e associazioni specifiche.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER MODULO CLASSI/GRUPPI APPRENDIMENTO/PLESSI 1) ITALIANO L2 PER ALUNNI STRANIERI 2) GRUPPI DI RECUPERO DISCIPLINARE 3) PROGETTI SPECIFICI 4) PROGETTI ALUNNI BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>Insegnamento</li></ul>	2
------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER MODULO CLASSI/GRUPPI APPRENDIMENTO/PLESSI 1) ALUNNI BES 2) PROGETTI SPECIFICI 3) AMPLIAMENTO PROGETTI MUSICALI, ANCHE DM N.8/2011 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>Potenziamento</li><li>Sostegno</li><li>AVVICINAMENTO ALLA PRATICA MUSICALE</li></ul>	1
---------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuvata il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative (art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni). In materia organizzativa organizza il personale ATA della scuola e redige il Piano di Lavoro. In materia finanziaria e patrimoniale ha specifici compiti individuati dalla normativa. In particolare: supporta il DS nella stesura del Programma Annuale (bilancio di previsione della scuola) e redige il Conto Consuntivo (recoconto del bilancio), supporta il DS nella Contrattazione di Istituto, ha la gestione del fondo per le minute spese, tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario. E' responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali: - elaborazione dati per il programma annuale (bilancio) e per il conto consuntivo, schede finanziarie, mandati e reversali, contratti, tenuta delle registrazioni contabili obbligatorie, monitoraggi ed inoltre informative al MIUR; - verifica compatibilità economica dei progetti didattici indicati nel P.O.F.; - collaborazione all'organizzazione della progettazione PON e relative pratiche di ordine amministrativo e economico; - liquidazione competenze fondamentali e accessorie personale supplente docente e A.T.A. tramite procedure informatizzate presenti nel programma ministeriale denominato SIDI e altri programmi di gestione della



segreteria messi a disposizione dall'Istituto, nonché tutte le pratiche che fanno seguito alla liquidazione di dette competenze; In materia di attività negoziale il D.S.G.A. ha specifici compiti individuati dalla normativa. In particolare: collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria, svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica.

Ufficio acquisti

Supporto al DSGA per aspetti contabili N° 1 Amministrativo nell'AREA Settore Finanziario/Contabile e del Patrimonio Si occupa di: - tenuta registri di magazzino, redazione preventivi, acquisizione richieste d'offerta, comparazione offerte medesime, anche tramite CONSIP e MEPA, emissioni ordini di acquisto, DURC, CIG, carico e scarico materiale. Collabora con l'area del Personale per l'assunzione del personale - pratiche inerenti ai rapporti con le R.S.U.; - rapporti con uffici, enti ed aziende esterne; - attività di informazione all'utenza; - registrazione utenza nel registro elettronico; - uscite didattiche e viaggi di istruzione, aspetto finanziario; - Archivio e protocollo; - Posta Elettronica scarico quotidiano e smistamento email al personale e all'albo pretorio. Collabora con l'area didattica nella gestione degli alunni intesa come consulenza iscrizioni on line (cartacea per scuola infanzia), trasferimenti, informazione utenza interna ed esterna, tenuta fascicoli e documenti, statistiche, predisposizione schede, certificazioni varie, - archiviazione, raccolta pubblicazioni e riviste, pratiche relative a corsi di aggiornamento e/o formazione; - svolgimento pratiche relative al coordinamento di progetti scolastici di carattere comunale (in collaborazione con l'ente locale), regionale, nazionale e europeo; pratiche relative alla Legge 81/08 (sicurezza) e successive modificazioni - gestione scioperi - attività funzionali al P.O.F. intese come stesura incarichi (personale interno ed esterno); adempimenti connessi

Ufficio per la didattica

Area Alunni N° 1 Amministrativo cura le azioni rivolte all'AREA



ALUNNI. Si occupa di: - gestione degli alunni intesa come consulenza iscrizioni on line (cartacea per scuola infanzia), trasferimenti, informazione utenza interna ed esterna, tenuta fascicoli e documenti, statistiche, predisposizione schede, certificazioni varie, pratiche alunni diversamente abili, uscite, visite guidate e viaggi di istruzione, libri di testo, collaborazione con docenti referenti e funzioni strumentali; - all'organizzazione degli impegni previsti nel POF, nonché della raccolta dati di monitoraggio e consulenza nell'uso del registro elettronico; - tenuta registri protocollo, pratiche relative alla gestione degli organi collegiali; - svolgimento pratiche relative al coordinamento di progetti scolastici di carattere comunale (in collaborazione con l'ente locale), regionale, nazionale e europeo; - pratiche relative alla Legge 81/08 (sicurezza) e successive modificazioni e D. Lgs. 196/03 (privacy); assicurazione alunni (infortuni e responsabilità civile); - elezioni organi collegiali, RSU, ecc; - rapporti con uffici ed enti esterni (ASL, Comune, ecc.); - distribuzione modulistica varia e incombenze particolari ed impreviste tra le quali la cura degli aspetti riferiti alle nuove normative in ambito scolastico; - rilascio certificazioni nei tempi indicati dalla normativa vigente; - attività di informazione all'utenza. - pratiche infortunio personale docente ed ATA

Ufficio per il personale A.T.D.

Area Personale N° 1 Amministrativo cura le azioni rivolte all'AREA PERSONALE. Si occupa di: - Assunzione nuovo personale - Anagrafe del personale - Assenze - Ricostruzioni carriera, pensioni e varie - TFR - Gestione organici - Graduatorie di istituto - grad. soprannumerari - Movimenti del personale - Procedimenti pensionistici e causa di servizio - Anagrafe delle prestazioni - Gestione Tirocini - Formazione docenti - SIDI MEF NOIPA CENTRO IMPIEGO E CASELLARIO - Scioperi e assemblee sindacali - Gestione della documentazione nella scuola con enti e altre scuole - Archivio e protocollo - Posta Elettronica scarico quotidiano e smistamento email al personale e all'albo pretorio



SUPPORTO SEGRETERIA

ORGANICO DI FATTO PER 18 ORE - registro elettronico -  
credenziali - protocollo - altro

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [Registro elettronico Spaggiari https://web.spaggiari.eu/home](https://web.spaggiari.eu/home)

Pagelle on line [Scrutinio elettronico Spaggiari "Scuola 10 e lode"](#)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icdovizibibbiena.edu.it/index.php/registro-elettronico/modulistica> e sul registro Elettronico <https://web.spaggiari.eu/home>

Mail istituzionali per personale scolastico e alunni



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE DEGLI ISTITUTO SCOLASTICI DEL CASENTINO- RETE DI SCOPO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

La rete è nata da 13 anni e comprende tutti i sette istituti della vallata del Casentino (5 istituti comprensivi e 2 istituti superiori):

1. ISTITUTO COMPRENSIVO "B. DOVIZI" DI BIBBIENA
2. ISTITUTO COMPRENSIVO "XIII APRILE" DI SOCI
3. ISTITUTO COMPRENSIVO "GUIDO MONACO" DI CASTEL FOCOIGNANO
4. ISTITUTO COMPRENSIVO "ALTO CASENTINO" DI PRATOVECCHIO STIA



5. ISTITUTO COMPRENSIVO DI POPPI
6. ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "E. FERMI" DI BIBBIENA
7. ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "G. GALILEI" DI POPPI

## Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DI SCUOLE "COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO"- RETE DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:



**COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO**  
MINISINDACI DEI PARCHI D'ITALIA

Azioni: progetti di cittadinanza, risorse materiali.

La rete COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO comprende attualmente 57 istituti collocati in Parchi Nazionali o Riserve Naturali.



Ha ottenuto il riconoscimento del MIUR per la progettazione sulla cittadinanza e la legalità. Al momento è al vaglio il suo riconoscimento come "bene immateriale" da parte dell'UNESCO.

Tutti gli istituti aderenti hanno Consigli Comunali dei Ragazzi, con Minisindaci , Viceminisindaci e altre cariche.

Ogni anno viene organizzato un convegno nazionale in cui i Minisindaci si incontrano, discutono di temi inerenti la legalità ed eleggono il Minipresidente delle Federparchi italiani, con carica annuale.

La rete partecipa a bandi MIUR per finanziare nelle singole scuole progetti di cittadinanza attiva.

Presente la collaborazione nel nostro caso con il Comune di Bibbiena, con il Parco delle Foreste Casentinesi e con gli altri quattro istituti comprensivi della vallata (tutti aderenti alla rete).

La scuola capofila a livello nazionale è l'Istituto Comprensivo di Castellana Sicula (PA), mentre il nostro istituto è la scuola capofila a livello regionale per la Toscana.

## **Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE RE.MU.TO (RETE MUSICA TOSCANA)- RETE DI SCOPO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Approfondimento:**





La Rete Musica Toscana si costituisce nell'anno scolastico 2009/2010, elaborando il progetto "La scuola tra i suoni" finanziato dall'Assessorato all'Istruzione della Regione Toscana.

Il progetto prevede numerose iniziative volte alla promozione dell'educazione musicale nelle scuole, mediante la diffusione della pratica strumentale e corale per tutti gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado.

La Rete organizza progetti e attività musicali: - orchestra regionale - coro regionale - formazione - concorsi.

Dall'anno scolastico 2017.2018 la Scuola Capofila è l'I.C. Vasco Pratolini di Scandicci (FI).

## **Denominazione della rete: RETE DI AMBITO CASENTINO- VALTIBERINA (AREZZO 003)- RETE DI AMBITO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### **Approfondimento:**

La rete ha come capofila l'Istituto Comprensivo di Sansepolcro.

Nata per normativa ministeriale quale AMBITO 003 della Provincia di Arezzo, si sostanzia in



collaborazioni di tipo amministrativo tra Dirigenti, DSGA e Segreteria scolastiche e nella formazione dei docenti attraverso i finanziamenti del MIUR.

## Denominazione della rete: RETE FAMI- RETE DI SCOPO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La RETE FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) nasce per iniziativa del MIUR al fine di realizzare con le Università un piano Pluriennale di formazione docenti e dirigenti di scuole ad alta incidenza stranieri.

Le scuole aderenti possono accedere con docenti e dirigente al Master FAMI sulle tematiche dell'accoglienza e dell'integrazione.

Si è costituita in Toscana una rete di scopo regionale coordinata dall'USR Toscana con scuola polo IC Rita Levi Montalcini, Campi Bisenzio.

## Denominazione della rete: RETE MUSICALE USR TOSCANA

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il nostro istituto aderisce alla proposta progettuale dell'ufficio Scolastico Regionale della Toscana, derivante dall'applicazione del D. Lgs. 60/17.

Le nostre motivazioni: siamo una scuola ad indirizzo musicale; siamo una scuola riconosciuta per il DM 8/11 (implementazione educazione musicale alla scuola primaria); abbiamo attivo un progetto "verticale", dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, di educazione musicale.

La rete intende promuovere la cultura musicale nelle scuole e nel territorio, attraverso eventi e rassegne.

Coordinamento dell'Ufficio Scolastico della Toscana.

## Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SCUOLE GREEN

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'istituto ha aderito nell'a.s. 2019-20 alla rete nazionale, articolata in un gruppo regionale in Toscana e in gruppo provinciale.

Lo scopo è quello di sensibilizzare gli studenti in azioni concrete di cittadinanza attiva rivolte a:

- ecologia
- sostenibilità
- condivisione di iniziative con altre scuole
- coinvolgimento del territorio

**Denominazione della rete: RETE ARTI AREZZO**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete ha come capofila prima il Liceo Petrarca di Arezzo, attualmente l'IC di Sansepolcro.

Nata nell'anno scolastico 2021-2022 per collaborazioni artistiche e musicali, unisce tutte le scuole musicali del I e del II ciclo della provincia aretina.

Le scuole hanno partecipato al Piano delle Arti e organizzano concerti insieme, con eventi ad Arezzo e nelle vallate aretine.

## Denominazione della rete: CONVENZIONI NEL TERRITORIO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto promotore o partner

## Approfondimento:

**CONVENZIONE PER L'ALFABETIZZAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI** La collaborazione con il ROTARY CLUB CASENTINO nasce con lo scopo di implementare le ore di alfabetizzazione per gli alunni stranieri nella scuola primaria e secondaria, in particolare per i casi di alunni neoarrivati da Paesi comunitari o extracomunitari.

**CONVENZIONE CON LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE** La collaborazione nasce con VARIE ASSOCIAZIONI SPORTIVE (calcio, danza, sbandieratori, judo, ginnastica artistica, pallavolo, etc...) per due progetti: - ampliamento dell'offerta formativa nelle classi Arcobaleno del tempo pieno della scuola primaria; - ampliamento delle attività sportive nella scuola secondaria di I grado, in orario curricolare ed extracurricolare. L'intento è di tipo socio-educativo con la finalità comune di favorire la pratica sportiva, l'educazione alla salute e il fair play nello sport.

**CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE PROSPETTIVA CASENTINO** La convenzione coinvolge tutte le scuole della Rete del Casentino e l'Associazione di imprese locali Prospettiva Casentino: L'associazione Prospettiva Casentino è nata a giugno 2013 per finanziare lo studio "Bussola per il Casentino". Gli obiettivi di Prospettiva Casentino sono quelli di favorire il benessere, progettare il



futuro lavorando con e per i giovani e contribuire a rendere il nostro territorio un contesto culturalmente vivace. La collaborazione con le scuole nasce nella convinzione che "l'apprendimento continuo è un volano di crescita sia sociale che economico".

Altre convenzioni o partenariati vengono formalizzati con vari soggetti del territorio per progetti e partecipazione a bandi PON, PNSD, di altro tipo:

- NATA
- CENTRO CREATIVO CASENTINO
- FONDAZIONE BARACCHI
- ECOMUSEO DEL CASENTINO
- COMUNE DI BIBBIENA
- COMUNITA' MONTANA DEL CASENTINO

## Denominazione della rete: RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo





nella rete:

## Approfondimento:

### 1. FINALITA' DELLA RETE

#### PROMOZIONE DEL BENESSERE INDIVIDUALE

ASSICURARE IL BENESSERE FISICO, MENTALE ED EMOTIVO DI STUDENTI E PERSONALE SCOLASTICO

#### EDUCAZIONE ALLA SALUTE INTEGRATA NEL CURRICULUM

Insegnare l'importanza di una sana alimentazione, l'esercizio fisico regolare, la gestione dello stress e la prevenzione delle malattie.

#### CREAZIONE DI UN AMBIENTE SCOLASTICO POSITIVO E INCLUSIVO

Fornire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico.

#### EDUCAZIONE AFFETTIVA E RELAZIONALE

Sviluppare la consapevolezza emotiva e le competenze relazionali degli studenti, promuovendo la comprensione e la gestione delle emozioni e dei conflitti.

#### PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI E SOSTENIBILI

Incoraggiare abitudini di vita salutari e sostenibili, formando cittadini consapevoli e responsabili.

#### PREPARAZIONE PER LA CITTADINANZA ATTIVA

Educare gli studenti ad essere membri attivi e informati della società, con una forte consapevolezza sociale e ambientale.



## 2. SCUOLA CAPOFILA

AREA REGIONALE- IC LASTRA A SIGNA (FI)

AREA PROVINCIALE- LIDCEO COLONNA (AR)

## **Denominazione della rete: RETE "UN SENTIERO PER LA SALUTE"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## **Approfondimento:**

---

In via di formalizzazione nell'a.s. 2024-2025.

Natura e scopo dell'accordo

Le Istituzioni Scolastiche citate in premessa, stipulano il seguente accordo di rete al fine di:

- svolgere attività di ricerca, progettazione e sperimentazione di percorsi di dimensione interdisciplinare utili a far conoscere e promuovere il patrimonio ambientale al fine di stimolare nei giovani la consapevolezza riguardo alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva;



- programmare attività di formazione e informazione rivolte a tutti i docenti del territorio;
- integrare e coordinare a livello provinciale le risorse umane e finanziarie, rese disponibili e/o reperite autonomamente.

#### Finalità e Funzioni

Favorire la collaborazione tra le scuole del territorio per la realizzazione di azioni di:

- raccolta di buone pratiche e attività di ricerca,
- progettazione e sperimentazione in tema di educazione ambientale;
- informazione e formazione per docenti e alunni;



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: LINGUE STRANIERE

Diffusione interna del CLIL (livello di istituto) con ricerca-azione IL CLIL COME MODELLO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: DIDATTICA INNOVATIVA

formazione sulla innovazione didattica attraverso i dispositivi digitali.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

PENSIERO COMPUTAZIONALE ATTRAVERSO SOFTWARE E UTILIZZO DEI ROBOT

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

## Titolo attività di formazione: SICUREZZA A SCUOLA

Sicurezza nel luogo di lavoro Priorità 1 -pronto soccorso e antincendio Priorità 2 - formazione di base  
Priorità 3 - rinnovo formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Tutto il personale
-------------	--------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Seminari</li></ul>
--------------------	-------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------



## Titolo attività di formazione: PSICOMOTRICITA'

PSICOMOTRICITA' ALLASCUOLA DELL'INFANZIA: SVILUPPO PSICOMOTORIO EPRATICHE EDUCATIVE

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: IL LINGUAGGIO DELLA MUSICA

IL LINGUAGGIO DELLA MUSICA NELLO SVILUPPO COGNITIVO DEL BAMBINO: ASCOLTO, PRODUZIONE DI SUONI, CANTO

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: SCUOLA SENZA ZAINO

AREE INTERNE AZIONE 2.3 : PER UNA NUOVA DIDATTICA – LA SCUOLANSENZA ZAINO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: COGNIZIONE NUMERICA

AREE INTERNE AZIONE 2.5: CENTRO DI COMPETENZA SCUOLA DI QUALITÀ Quadro teorico pensiero Lucangeli in applicazione allo sviluppo della cognizione numerica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito





## Titolo attività di formazione: IL PROBLEMA E IL PENSIERO MATEMATICO

AREE INTERNE AZIONE 2.5: CENTRO DI COMPETENZA SCUOLA DI QUALITÀ Il "problema" come impostazione di pensiero (Niccoli)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	----------------------------------------

## Titolo attività di formazione: IL PENSIERO NARRATIVO

AREE INTERNE AZIONE 2.5: CENTRO DI COMPETENZA SCUOLA DI QUALITÀ Il principio narrativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	----------------------------------------



## Titolo attività di formazione: ATLANTE IMMATERIALE

AREE INTERNE- progetti sostenibilità storicoculturali ATLANTE IMMATERIALE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	----------------------------------------

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: LEGGERE FORTE

LEGGERE FORTE La competenza della lettura ad alta voce e lo sviluppo del pensiero

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

## Titolo attività di formazione: PREDISPOSIZIONE DEL PEI

---

Didattica inclusiva: NUOVI PEI E PROCEDURE INCLUSIVE DI TEAM/CONSIGLIO DI CLASSE

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: DSA

---

DSA: dall'osservazione e diagnosi precoce alla didattica inclusiva

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: GESTIONE DEL PNRR**

Capire come improntare un impiego delle risorse PNRR volta al miglioramento degli apprendimenti degli studenti e dell'innovazione.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: DISAGI GIOVANILI**

Approntare modalità di prevenzione e di intervento per il benessere psico-emotivo delle nuove generazioni, a supporto anche della famiglia.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Modalità di lavoro

- Workshop
- Interventi psicologo della scuola

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: PNRR 66/2023

PNRR FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE STATALI D.M. 66/2023 Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale di docenti, ATA e dirigenti scolastici. Il progetto presentato pone l'istituto quale nodo formativo locale del sistema di formazione per la transizione digitale, anche in rete con le altre scuole, finalizzando le risorse alla realizzazione di percorsi formativi. Le tipologie di attività consentono all'istituzione scolastica di articolare il progetto formativo in modo flessibile e completo, ricomprendendo percorsi formativi rivolti ad un numero più ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli accompagnati da una Comunità di pratiche per l'apprendimento con un ruolo di coordinamento, ricerca, documentazione e personalizzazione. Le azioni formative saranno avviate fin dall'anno scolastico 2023-2024 e concluse entro il 30 settembre 2025.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: PNRR 65/2023

PNRR COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI D.M. 65/2023 Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il progetto "INTELLIGERE IL MONDO" prevede azioni formative rivolte agli insegnanti di tutti gli ordini scolastici. Le azioni saranno condivise in rete con le scuole del Casentino e saranno attivate attraverso alleanze educative per la promozione della formazione dei docenti su lingue e CLIL, in modo da poter organizzare nel territorio laboratori formativi con un numero congruo di moduli orari tali da permettere la certificazione linguistica delle competenze dei docenti, secondo il QCER nei livelli B1, B2, C1 e nella metodologia CLIL. Le azioni contribuiranno allo sviluppo di didattica innovativa, e alla condivisione di buone pratiche tra docenti.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

[PIANO DI FORMAZIONE A.S. 2022-2023](#)



## Piano di formazione del personale ATA

### GESTIONE AMMINISTRATIVA

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
-----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	----------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

### ACCOGLIENZA ALUNNI BES

---

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
-----------------------------------------	-------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	----------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

### DIGITALIZZAZIONE

---





Descrizione dell'attività di formazione	uso di software, segreteria digitale, comunicazione digitale, sito istituzionale...
-----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

## SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza nel luogo di lavoro Priorità 1 -pronto soccorso e antincendio Priorità 2 - formazione di base Priorità 3 - rinnovo formazione
-----------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Tutto il personale
-------------	--------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

## PNRR 66/2023

Descrizione dell'attività di formazione	Competenze digitali
-----------------------------------------	---------------------

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PNRR FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE STATALI D.M. 66/2023 Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale di docenti, ATA e dirigenti scolastici. Il progetto presentato pone l'istituto quale nodo formativo locale del sistema di formazione per la transizione digitale, anche in rete con le altre scuole, finalizzando le risorse alla realizzazione di percorsi formativi. Le tipologie di attività consentono all'istituzione scolastica di articolare il progetto formativo in modo flessibile e completo, ricomprendendo percorsi formativi rivolti ad un numero più ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli accompagnati da una Comunità di pratiche per l'apprendimento con un ruolo di coordinamento, ricerca, documentazione e personalizzazione. Le azioni formative saranno avviate fin dall'anno scolastico 2023-2024 e concluse entro il 30 settembre 2025.

## Approfondimento

---

[PIANO DI FORMAZIONE A.S. 2022-2023](#)